COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

MERCOLEDI' 10 gennaio 1934-XII - N. 8 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI' *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO Inserzioni per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

EVOLUZIONE

Quest'articolo del nostro valente collaboratore dott. Franco Novacco fu scritto prima che il Duce presentasse al Senato il disegno di legge «Costituzione e funzione delle Corporazioni». Crediamo tuttavia utile la sua pubblicazione, perchè l'articolo è di grande attualità ed è perfettamente intonato al pensiero espresso da Mussolini.

L'annunciata trasformazione della Camera dei Deputati, e la nomina di commissari nelle varie Confederazioni, preludono la realizzazione di quella concezione corporativa che il Duce ha preannunziato nel suo recente articolo comparso sui giornali del «Federal Service», e che è la realizzazione, nel campo economico, della dottrina politica del Fascismo. Siamo alla seconda fase, cui ha aperto il cammino la solida struttura sindacale collaudata da una crisi severa che ha scosso le fondamenta di dottrine e sistemi ritenuti intangibili.

Lo stato di fatto della vita economica attuale può essere definito un periodo di transizione dalla vecchia organizzazione individualista alla nuova corporativa. Allo scopo di avvicinare capitale e lavoro, il Fascismo ha posto a base del suo programma l'organizzazione sindacale corporativa: primo grande esperimento di conciliazione economica.

Esso ha compreso che per produrre di più occorre collaborare di più, e che la lotta di classe deve comporsi in una reciproca intesa. Messi su di uno stesso piano capitale e lavoro, si è cercata l'unità nelle corporazioni, ossia nell'organismo in cui gli interessi contrastanti delle classi si accordano nel riconoscimento del superiore interesse della Nazione.

Ma il corporativismo, come osserva lo Spirito, sorto su di una antitesi di classi, e nella necessità di risolvere immediatamente il conflitto, non ha potuto compiere che un primo passo, il cui significato e valore può comprendersi solo alla luce dell'ulteriore sviluppo. Finora il corporativismo non era integrale, vi era accanto ad esso il sindacalismo. Il che significa che la distanza delle classi non è completamente superata, e che anzi, con il riconoscimento giuridico dei sindacati, si è legalizzato un limite che è l'ultimo residuo di una tradizione millenaria.

Il processo di fusione e la eliminazione progressiva degli ultimi fenomeni derivanti dall'urto di classe devono essere nel compito futuro del corporativismo, che in un primo tempo, allo scopo di porre ordine e di definire le attribuzioni, ha schematizzato anche un po' troppo. Certo un ordinamento corporativo, che è basato sul sindacalismo, e che ha quindi sanzionato la distinzione di classe, ha necessariamente come suo principale attributo, quello della conciliazione, ciò però non può far ritenere che il corporativismo si risolva tutto in una funzione di conciliazione, del tutto trascurando il valore positivo e costruttivo del nuovo ordinamento.

Ma è pur vero che il problema originario e principale è rimasto quello della difesa degli interessi sindacali e della composizione o prevenzione delle vertenze. Nel suo primo passo, la preoccupazione dominante è e doveva essere quella di eliminare i contrasti: l'opera più propriamente costruttiva può cominciare solo in un secondo tempo, quando l'ordine è garantito.

Questo spiega le antinomie tuttora non risolte. Questo spiega come il corporativismo, impegnato nella questione di classe, sia ancora rimasto al margine della questione dell'impresa. Impresa e corporazione vivono tuttora in due mondi separati; il fatto produttivo dell'azienda non interessa il corporativismo, e non interessa quindi, attraverso l'ordinamento corporativo, l'attività dello Stato, il quale rimane estraneo all'azienda e vi interviene soltanto per altre vie, e spesso in modo tardivo.

Quali gli sviluppi dell'ordinamento corporativo? Una risposta è ben ardua, poichè si sa che gli ideali vagheggiati a tavolino non resistono che molto raramente al cimento quotidiano con la realtà. Il senso storicistico al quale è stata educata come non mai la nostra generazione, ci fa ben consapevoli dell'abisso che corre tra l'astratta utopia e la concreta, complessa e multiforme necessità della vita, tanto più che in nessun campo, come in quello economico, che si muove in funzione di un complesso di fattori spesso imponderabili, possono sorgere esigenze impreviste che costringono a mutare più o meno radicalmente la meta a cui tendere.

Si potrà però accennare a un superamento dell'ordinamento di classe, ad una eliminazione del controllo e dell'intervento dello Stato «dall'esterno», essendo lo Stato sempre presente per il fatto stesso che la corporazione è un organo che si innesta nell'organismo attraverso il Consiglio Nazionale delle Corporazioni: lo Stato entrerebbe quindi non come semplice giudice conciliatore, o come impresa di salvataggio, ma costituirebbe la realtà stessa della corporazione vista nel sistema nazionale.

Posto il principio del riavvicinamento di capitale e lavoro, si cercherà, ad esempio, di favorire quelle forme economiche che già realizzano, in tutto od in parte, questa unione. Si escogiteranno metodi sempre più atti a risolvere «dall'interno» il dualismo di lavoratore e di datore di lavoro, di privato e di pubblico, di interesse del singolo e di interesse dello Stato; metodi che la stessa esperienza di ogni giorno suggerirà via via che affioreranno gli attriti, ma che potrebbero fin da ora determinarsi nel senso di porre un rapporto più diretto e immediato tra azienda e Stato, e tra azienda e lavoratore.

Quali gli scopi immediati dell'ordinamento corporativo? Vari ed importantissimi: a) adeguamento della produzione alle condizioni della domanda, cosa che sfugge al singolo, essendo funzione di un numero grandissimo di variabili; b) adeguamento dei prezzi fra loro e alle condizioni del mercato, adeguamento inteso non nel senso rigido di calmiere, ma nel senso elastico di impedimento a squilibri nella catena produttivo - distributiva; c) adeguamento dei salari alle condizioni della produzione, al rendimento del lavoro, e alle esigenze dello sviluppo della personalità del lavoratore, onde permettergli di elevare il proprio tenore di vita e cioè di accrescere la propria personalità di uomo e di cittadino. Così, mediante l'azione sulle quantità prodotte, sui prezzi, e sui salari, la corporazione agisce sui tre termini da cui fondamentalmente dipende l'equilibrio economico, rimanendo congegno specifico della regolamentazione dei rapporti fra le categorie il contratto collettivo di lavoro nel campo sindacale ed il contratto - tipo nel campo economico.

L'evoluzione dell'attuale ordinamento sindacale in costruzione corporativa risponde alla necessità, resasi acuta in tutti gli Stati, di un profondo e completo coordinamento dell'economia nazionale, di cui solo il corporativismo è in grado di dare la formula, non soltanto all'Italia, ma al mondo.

La macchina ha dissociato il capitale dal lavoro, e la Corporazione li riassocia istituzionalmente; la macchina ha diviso i due grandi gruppi di forze economiche, quelle che fanno capo alla agricoltura, e quelle che fanno capo all'industria, e la Corporazione le riassocia istituzionalmente; la macchina insomma ha spezzato la unità dei processi produttivi, e la Corporazione la ricompone.

Mettendo in presenza tutti i fattori interessati a un singolo processo produttivo, la Corporazione costruisce di fatto il congegno atto a far realizzare quel mutuo equilibrio che è il massimo a cui si può giungere in una società di esseri necessariamente imperfetti.

La costruzione è nelle sue linee geniale e grandiosa e legittimamente il Duce l'ha annunciata con fierezza al mondo.

FRANCO NOVACCO

Il Bilancio dei Lavori Pubblici

illustrato al Senato da S. E. di Crollalanza

ROMA, 9

La seduta del Senato è aperta alle ore 16, sotto la presidenza del Presidente FEDERZONI.

Dopo lo svolgimento di interrogazioni sul problema delle segnalazioni acustiche, sulla disciplina stradale degli autotrasporti, sono approvati senza discussione e rinviati allo scrutinio segreto alcuni disegni di legge.

Si passa quindi alla discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per lo esercizio finanziario dal 1. luglio 1934 al 30 giugno 1935.

Parlano i senatori Reggio e Ancona, relatore.

Il Bilancio dei Lavori Pubblici

DI CROLLALANZA, Ministro dei Lavori Pubblici, comincia dicendo che, dopo la pubblicazione fatta in occasione del Decennale, a consacrazione di tutto ciò che nel campo dei Lavori pubblici è stato eseguito per volontà del Duce, ritiene superfluo trattenersi su cose già note al Senato.

Già da molti mesi il Ministero dei Lavori Pubblici ha provveduto con organicità di metodo ad allestire programma di lavori adegnati ad ogni necessità. Ma indiscutibilmente oggi per la situazione finanziaria dello Stato e la crisi economica mondiale bisogna essere molto prudenti. D'altra parte se il bilancio dei Lavori Pubblici non offre possibilità di programmi straordinari un blocco notevole di lavori è ancora in corso di esecuzione ed assicura l'impiego, almeno per alcuni mesi, di una massa notevole di operai. Alla concessione di lavori e al sistema delle rotazioni si aggiunge l'opera di assistenza svolta dal Partito nelle varie Provincie. Per quanto riguarda le spese generali occorre tener presente, ed è questo un chiarimento reso opportuno da alcune osservazioni dei due relatori alla Camera ed al Senato, che la percentuale delle spese generali deve essere fatta non sui preventivi ma sui consultivi. Risulta dai medesimi che esse sono in diminuzione nonostante che gli uffici del genio civile eseguano anche le opere delle bonifiche integrali.

Benchè sia stata giustamente prospettata la necessità di aumentare gli organici del Ministero dei Lavori Pubblici questi purtroppo sono stati diminuiti e bisogna riconoscere che la decisione di un aumento deve essere almeno per ora rinviata. Bisogna ricorrere pertanto alla abnegazione dei funzionari che, perpetuando le belle tradizioni della burocrazia italiana, sono costantemente refrattari a tutto ciò che non è spirito del dovere e attaccamento al proprio lavoro (applausi).

La Portogruaro - Sasseto

S. E. di Crollalanza accenna quindi all'attività legislativa del Ministero, alle opere eseguite o in corso di costruzione.

Segnala che è imminente l'inizio della costruzione della nuova ferrovia Portogruaro-Sasseto, che sarà di grande interesse non solo nazionale ma internazionale per gli scambi che si svolgono fra noi e i paesi di Oriente.

All'Azienda della Strada sono stati assegnati per il prossimo esercizio 450 milioni ma, avendo essa sistemato nel modo lodevole a tutti noto quasi il cinquanta per cento dalle strade nazionali, compiendo uno sforzo superiore al programma originario, ha dovuto limitare la sua azione, concentrando i suoi sforzi sulla manutenzione ordinaria.

Concludendo ripete che, dopo un periodo di attività intensa che ha trasformato il volto della Nazione, se pur non si deve parlare di arresto dell'attività costruttiva, indipendentemente dall'ardente desiderio che il Regime ha dato agli italiani di vedere l'Italia sempre più prospera, può anche essere necessario un periodo non lungo di sosta. Ma il giorno in cui sarà ripresa la marcia, sotto la guida del Duce che trasforma gli istituti, redime la terra, fonda le città, quel giorno sarà assicurato certamente un nuovo lotto di attività che metterà la Patria alla fine del secondo decennio in condizioni di apparire sempre più bella e sempre più grande, come è nei voti del Capo del Governo e di tutti gli italiani. (Applausi e congratulazioni).

Senza discussione si approvano i capitoli del bilancio, i riassunti per titoli e categorie e gli articoli del disegno di legge, che è rinviato allo scrutinio segreto.

CIANO, Ministro delle Comunicazioni, a nome del Capo del Governo presenta i disegni di legge: Disciplina dei titoli dei metalli preziosi. Disciplina del commercio ambulante.

Si svolge quindi la votazione a scrutinio segreto: tutti i disegni di legge risultano approvati.

La seduta è tolta alle 18.45. Domani seduta pubblica alle ore 16.

Sulla tomba del Re Galantuomo

L'omaggio del Senato e della Camera

ROMA, 9

Stamane, ricorrendo l'anniversario della morte di S. M. Vittorio Emanuele II i Questori onorevoli Brusati e Simonetti, in rappresentanza del Senato, si sono recati al Pantheon, a deporre una corona di alloro sulla tomba del primo Re d'Italia. Eguale omaggio, in rappresentanza della Camera dei deputati ha tributato il Questore on. Dudan.

Oggi hanno inizio le sottoscrizioni

dei nuovi Buoni novennali a premio 4 per cento

ROMA, 9 (per telefono).

Da parte degli istituti di credito facenti parte del consorzio presieduto dalla Banca d'Italia, ai quali è stata affidata l'offerta delle pubbliche sottoscrizioni dei nuovi Buoni novennali a premio 4 per cento, è stata portata rapidamente a termine in questi giorni l'organizzazione destinata a consentire al pubblico dei risparmiatori italiani l'attuazione delle operazioni di sottoscrizione, che si inizieranno domani mattina.

Tale organizzazione riguarda non soltanto Roma e gli altri grandi centri italiani, ma tutti i centri, medi e piccoli, urbani e rurali. Attraverso la rete delle loro sedi, filiali, e agenzie disseminate su tutto il territorio del Regno, gli istituti di credito hanno messo in essere e in perfetta efficienza un sistema di sportelli e di servizi specialmente destinato alla sottoscrizione dei nuovi buoni.

L'importanza e la complessità di questa organizzazione si comprenderà agevolmente quando si rifletta che essa deve adeguarsi a una richiesta dei nuovi titoli di Stato che, fin dal primo annuncio della sua emissione, ha immediatamente e larghissimamente attirato l'attenzione e l'interessamento del risparmio nazionale.

A dimostrare l'interessamento che l'annuncio dell'emissione di questi nuovi titoli di Stato ha destato fra i risparmiatori basterà accennare che in questi giorni, prima dell'inizio ufficiale della sottoscrizione, quantitativi ingenti di prenotazioni sono già affluite agli istituti di credito facenti capo al consorzio.

Si tratta di quantitativi veramente imponenti, con larga percentuale del medio, e sopratutto del piccolo risparmio.

Come per le precedenti emissioni di Buoni del Tesoro, e per tutte le emissioni di titoli di Stato e garantiti dallo Stato, anche per i nuovi Buoni 4 per cento si verifica il fatto quanto mai sintomatico della mobilitazione del piccolo risparmio dei lavoratori, che accorrono ad assicurarsi un titolo, quale quello dei Buoni del Tesoro, che dà al risparmio un ottimo investimento.

Le Assicurazioni Generali

sottoscrivono per oltre 12 milioni e mezzo

TRIESTE, 9.

Le Assicurazioni generali di Trieste e di Venezia, insieme con le affiliate l'Anonima Infortuni e l'Anonima Grandine di Milano hanno finora sottoscritto ai Buoni novennali del Tesoro di nuova emissione complessivamente 12 milioni 600 mila lire, dei quali 9 milioni in contanti e 3 milioni in conversioni dei Buoni del Tesoro del 1934.

Notevoli importi sono stati sottoscritti poi dai funzionari delle sedi di Trieste, Venezia, Milano e Roma.

Il rapporto dell'O. N. B.

Tutti i Balilla dai 12 ai 14 anni inquadrati nei reparti "moschettieri,,

ROMA, 9.

L'on. Ricci ha tenuto a rapporto al Foro Mussolini i Presidenti e i Segretari di tutti i Comitati provinciali dell'O. N. B. del Regno.

E' stata data notizia del nuovo ordinamento degli ufficiali della Milizia addetti all'inquadramento dei reparti giovanili, delle norme in via di attuazione per regolare la formazione e l'attività dei gruppi delle Piccole e Giovani Italiane, del tipo di cartella biotipologica di recente adottata dall'istituzione. Oggetto di particolare esame è stato il nuovo ordinamento dato ai Balilla-Moschettieri, che l'Opera considera come uno degli elementi più interessanti dell'organizzazione.

La presidenza centrale ha deciso di inquadrare in tali reparti tutti i Balilla dai 12 ai 14 anni, e inoltre quei ragazzi che, pur non avendo raggiunto il 12.o anno di età, frequentino le scuole medie o almeno la quinta elementare.

I moschetti di cui saranno dotati i reparti saranno offerti, come è stato a suo tempo comunicato, dalle associazioni combattentistiche, le quali, con gesto altamente significativo, hanno voluto assumersi questo incarico. Ciascuno dei moschetti porterà inciso sul calcio il nome di un Caduto. Per tutti i componenti dei reparti moschettieri sarà adottato uno speciale equipaggiamento.

I Presidenti provinciali hanno quindi riferito sullo svolgimento del lavoro in corso nelle province, particolarmente per quanto riguarda il tesseramento, la sistemazione dei quadri dirigenti, l'applicazione dei recenti deliberata del Gran Consiglio in merito alla incompatibilità delle cariche. I lavori del rapporto, che si sono protratti sino alla sera, continueranno domani.

Nella giornata di oggi sono continuati, sotto la presidenza dell'on. Ricci, i lavori del rapporto dei presidenti e segretari dei Comitati provinciali dell'O. N. B. E' stato preso in esame il problema riguardante la creazione delle Case del Balilla, che la presidenza centrale dell'Opera Balilla considera basiliare e fondamentale per impostare un serio lavoro di propaganda e di educazione in profondità. Case ampie, comode, modernissime, dotate di tutti gli impianti e servizi, sono già sorte ad Agrigento, Aquila, Belluno, Bergamo, Bolzano, Brindisi, Catania, Enna, Ferrara, Forlì, Genova, Gorizia, Mantova, Massa-Carrara, Milano, Novara, Padova, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pola, Ravenna, Salerno, Savona, Siracusa, Sondrio, Taranto, Teramo, Terni, Torino, Trapani, Treviso, UDINE, Varese, Venezia, Viterbo, Roma (case rionali), ed in moltissimi Comuni minori. In molti altri centri (Spezia, Benevento, Cagliari, Fiume, (Pola, Parma, Vercelli, Trento, trenta Comuni della Provincia di UDINE, nuova casa Arnaldo Mussolini a Forlì) i lavori sono in corso di esecuzione. Sono state già definite le pratiche e tra poco avranno inizio i lavori a Brescia, Caltanissetta, Como, Cuneo, Firenze, Foggia, Trieste, Grosseto, Pescara, Macerata, Modena, Milano (case rionali), Napoli, Ragusa, Pavia, Perugia e Pesaro. Le pratiche relative alla costruzione della casa del Balilla sono ancora in corso ad Alessandria, Arezzo, Ancona, Ascoli Piceno, Avellino, Bari, Bologna, Campobasso, Chieti, Cosenza, Cremona, Frosinone, Imperia, Livorno, Lucca, Matera, Messina, Nuoro, Potenza, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Siena, Verona, Vicenza e Zara. In molti altri Comuni sono in costruzione altresì le case delle Piccole e Giovani Italiane a fine di fornire alle organizzazioni femminili dell'Opera Balilla, forti ormai di quasi due milioni di iscritte, sedi stabili e bene attrezzate.

Successivamente sono stati presi in esame altri problemi relativi all'assistenza sanitaria e infortunistica, al funzionamento dei servizi di assistenza scolastica alla preparazione della prossima leva fascista, alla funzione dei graduati in seno alla organizzazione, all'ordinamento e alla gestione delle scuole rurali che, come è noto, passeranno all'Opera Balilla col prossimo anno scolastico in quasi tutte le Province del Regno. E' stato altresì deciso che il prossimo convegno nazionale dei dirigenti provinciali dell'Opera Nazionale Balilla abbia luogo a Fiume, al principio della prossima primavera, in occasione della inaugurazione della locale Casa del Balilla.

Alla fine della seduta antimeridiana i presidenti ed i segretari hanno assistito alla rassegna degli allievi dell'Accademia fascista.

I lavori del convegno si sono chiusi in serata con un saluto al Duce e col canto degli inni della Rivoluzione. Prima di lasciare il palazzo dell'Accademia, che ha ospitato i loro lavori, i dirigenti hanno reso omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini, sfilando in religioso raccoglimento dinanzi al di lui busto, nella sala dell'Accademia che vi è stata dedicata.

De Chambrun dal Duce

ROMA, 9.

Il Capo del Governo ha ricevuto l'Ambasciatore di Francia Conte de Chambrun.

Maximos ammirato dell'Italia

Un telegramma al Duce

ROMA, 9

Il Ministro degli Affari Esteri di Grecia sig. Maximos lasciando l'Italia, ha inviato al Capo del Governo il seguente telegramma: «*Voglia V. E. accogliere l'espressione della mia profonda gratitudine per l'accoglienza riservatami con squisito senso di ospitalità in Roma e della mia più viva ammirazione per la grande opera di rinnovamento che abbelisce e potenzia l'Italia, con cui sempre più si rinsaldano i vincoli di amicizia del mio Paese*».

Maximos a Londra

LONDRA, 9

Il Ministro degli Esteri greco Maximos è arrivato a Londra per una visita di alcuni giorni. Egli vedrà probabilmente Simon giovedì 11 corrente.

L'anno giuridico inaugurato

alla Corte di Cassazione

ROMA, 9.

Si è svolta stamane in forma solenne l'inaugurazione dell'anno giuridico della Corte di Cassazione. Sono intervenuti il Ministro Guardasigilli on. De Francisci, il Sottosegretario on. Albertini, il Prefetto Montuori, il Vicegovernatore di Roma, i Comandanti del Corpo d'Armata e della Divisione e del Raggruppamento Camicie Nere, l'Avvocato generale militare, i Presidenti del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, il Segretario Federale dell'Urbe, il colonnello comandante la Legione dei carabinieri, il Consultore dello Stato della Città del Vaticano, l'Ordinario militare nonchè gli ordini professionali, i rappresentanti del Sindacato fascista avvocati e procuratori e molte altre autorità.

Il corteo della Suprema Corte composta dal Primo Presidente S. E. D'Amelio e da tutti i presidenti e consiglieri di sezione nelle ricche vesti di porpora è entrato nella grande aula già stipata di folla mentre un picchetto d'onore costituito da drappelli di Milizia universitaria, di granatieri, di carabinieri e di metropolitani presentavano le armi.

Dinanzi agli alti gerarchi dello Stato, che davano alla cerimonia un grande valore simbolico e al pubblico di magistrati, di avvocati e di invitati tra cui molte signore, l'oratore ufficiale, il Procuratore generale S. E. Silvio Longhi, dopo che il cancelliere capo Zegretti ebbe letto il decreto contenente la composizione del Supremo Collegio, ha pronunziato un applaudito discorso, svolgendo il tema «Aspetti della Corte di Cassazione, compiuto il decennio della sua unità».

Quindi S. E. D'Amelio ha dichiarato in nome del Re aperto il nuovo anno giuridico della Cassazione.

E' INDISPENSABILE

a chiunque la lettura di almeno un solo giornale. Professionisti, operai, commercianti, impiegati, proprietari, uomini di affari e di studio hanno bisogno di tenersi giorno per giorno al corrente degli avvenimenti.

Difatti il giornale è comprato e letto anche da chi non lo trova perfettamente di suo gusto, anche da quei pochi che per darsi un'aria di superiorità dicono scioccamente: "Io non leggo i giornali,,.

Decidetevi, dunque, e realizzate una notevole economia, abbonandovi al

Popolo del Friuli

e al

Popolo del Friuli del lunedì

L'abbonamento cumulativo per tutto il 1934 costa

L. 60

Il Marchese Dentice d'Accadia

Vicegovernatore di Roma

ROMA, 9.

Con provvedimento in corso il Vice-Governatore di Roma d'Ancora nob. dott. Paolo è stato collocato a riposo per anzianità di servizio, ed a sostituirlo nella funzione di Vicegovernatore è stato chiamato il marchese dott. Dentice d'Accadia Francesco, Prefetto del Regno.

I nuovi Segretari Federali

di Ancona e Gorizia

ROMA, 9.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

I Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento di Ancona e di Gorizia, Cesare Perotti e Giuseppe Avenanti, nominati Prefetti, hanno rassegnato le dimissioni. Il Segretario del P.N.F. ha proposto in loro vece i fascisti Luigi Barofflo e Benesperando Luraschi.

Il Duce ha firmato i relativi decreti. Lo scambio delle consegne sarà effettuato giovedì 11 gennaio XII alle ore 10.30, dinanzi ai Prefetti delle rispettive Province.

Vasto movimento di Prefetti

Due nuovi Prefetti squadristi: Perotti e Avenanti

ROMA, 9

Con provvedimento in corso è stato disposto il seguente movimento di Prefetti:

Sono stati collocati a riposo per anzianità di servizio:

GUADAGNINI on. dott. Giuseppe.

CAREDDA dott. Efisio.

PUGLIESE dott. Samuele.

DE BIASE dott. Antonio.

ANZA' dott. Gaetano.

Sono stati collocati a riposo dietro loro domanda:

MIGLIO dott. Federico.

WITZEL dott. Carlo.

PETRONI dott. Furio.

Sono stati collocati a disposizione:

MIRANDA dott. Luigi.

CARATTI dott. Giuseppe.

SELVI dott. Giovanni.

MATTEI dott. Nicola.

DOMPIERI dott. Sergio, con funzioni ispettive.

Sono stati disposti i trasferimenti di cui appresso:

LAVIA dott. Lorenzo, dalla disposizione a Bergamo.

NIUTTA dott. Giovanni, da Massa a disposizione con incarico di Commissario prefettizio della città di Napoli.

DENTICE D'ACCADIA marchese dott. Francesco, da Pisa collocato fuori ruolo con incarico di Vice Governatore della città di Roma.

VACCARI dott. Marcello, da Siracusa a Treviso.

GIACONE Pietro dalla disposizione a Rieti.

NATOLI dott. Ferdinando, da Taranto a Bologna.

FOSCHI avv. dott. Italo, dalla disposizione a Taranto.

CARINI dott. Pietro, da Reggio Calabria a Cremona.

GUERRESI dott. Agostino, da Sassari a Ravenna.

TURRACCO dott. Francesco, da Pavia a Fiume.

LEONE avv. Leone, da Lucca a Pavia.

ANSALDO avv. Giuseppe, da Potenza a Massa.

ORIOLO dott. Giovanni, da Ascoli Piceno a Verona.

RAVENNA dott. Filippo, da Rieti ad Ascoli Piceno.

D'ANDREA dott. Massimiliano, da Caltanissetta a Pesaro.

BOLTRAFFIO dott. Giorgio, da Pesaro a Caltanissetta.

Sono nominati Prefetti:

PEROTTI dottor Cesare, già membro del Direttorio Nazionale del P. N. F., con destinazione a Piacenza.

AVENANTI rag. Giuseppe, Segretario Federale di Gorizia, con destinazione a Potenza.

I seguenti Vice - Prefetti sono nominati Prefetti con la destinazione a fianco di ciascuno indicata: ZATTERA dott. Giovanni a Reggio Calabria.

FALCETTI dott. Francesco a Siracusa.

SPASIANO dott. Edoardo a Zara.

ZANELLI dott. Emanuele a Lucca.

CIOTOLA dott. Vincenzo a Varese.

BIRALLI dott. Mariano a Sassari.

PALMERI dott. Ruggero a disposizione con funzioni ispettive.

GIOVENGO dott. Giuseppe a Pisa.

VIOLA dott. Gaspare a disposizione.

Con l'odierno vasto movimento dei Prefetti S. E. il Capo del Governo continua la rinnovazione del personale dei Prefetti con l'immissione di esperimentati gerarchi del Fascismo militante e di funzionari fra i più giovani, di quelli che rivestono alti gradi nella burocrazia statale e che, alla capacità tecnica per lunga esperienza politico - amministrativa, accoppiano anche benemerenze acquisite in guerra ed al servizio del Regime.

Fra i nuovi nominati si annoverano:

PEROTTI dott. Cesare, nato a Udine il 6 dicembre 1897, iscritto al P.N.F. dal 20 dicembre 1920. - Capitano degli Alpini in congedo, decorato con una medaglia d'argento e con una di bronzo al valor militare e con la croce al merito di guerra, già Segretario Federale per la Provincia di Udine e membro del Direttorio Nazionale del Partito fascista, attualmente Segretario Federale per la Provincia di Ancona.

AVENANTI rag. Giuseppe, nato ad Arcevia il 9 agosto 1896, ufficiale ex combattente della grande guerra, iscritto al P.N.F. dal 1920 comandante di Centuria alla Marcia su Roma. Redattore di diversi periodici fascisti, già Segretario Federale delle Province di Ancona e di Zara, attualmente Segretario Federale della Provincia di Gorizia.

BIRELLI dott. Mariano, Vice Prefetto di prima classe, maggiore di complemento, ex combattente, medaglia d'argento e di bronzo al valor militare, mutilato di guerra; capo ufficio alla presidenza del Consiglio dei Ministri.

CIOTOLA dott. Vincenzo, vice Prefetto di prima classe, ufficiale ex combattente, decorato di medaglia d'argento e di bronzo al valor militare, ferito in guerra; esercita le funzioni vicarie a Verona.

FALCETTI dott. Francesco, vice Prefetto di prima classe, disimpegna in atto le funzioni di Vice Prefetto vicario in Salerno.

GIOVENGO dott. Giuseppe, Vice Prefetto di prima classe, già Capo divisione alla Direzione Generale della Sanità pubblica e presso l'Ufficio del personale, ha esercitato successivamente per due anni le funzioni di ispettore generale; in atto presta servizio al Gabinetto di S. E. il Ministro dell'Interno.

PALMERI dott. Ruggero, Vice Prefetto di prima classe; quale Sottoprefetto a Gallarate fu encomiato per il contegno fermo tenuto in difficili contingenze; in atto è capo divisione alla Direzione generale della Pubblica Sicurezza.

SPASIANO dott. Edoardo, Vice Prefetto di Bologna, ha importanti pubblicazioni di carattere amministrativo.

VIOLA dott. Gaspare, Vice Prefetto a Gallipoli ed a Viterbo, da Sotto Prefetto rese segnalati servizi all'amministrazione; da due anni è a capo della Segreteria Politica del P.N.F.

ZATTERA dott. Giovanni, Vice Prefetto di prima classe; ufficiale ex combattente, decorato della croce di guerra; in atto esercita le funzioni di Vice Prefetto vicario a Venezia.

ZANELLI dottor Emanuele, Vice Prefetto di prima classe, capitano di artiglieria in congedo, ex combattente, decorato della croce di guerra, invalido di guerra; capo divisione presso la Direzione Generale della Sanità Pubblica.

Gli auguri del Duce alla Regina

ROMA, 9.

S. E. il Capo del Governo ha inviato a S. M. la Regina, in occasione del genetliaco, il seguente telegramma:

«Prego Vostra Maestà di voler accogliere nella lieta ricorrenza odierna, insieme coi miei auguri, i fervidi voti della Nazione e del Governo fascista.
MUSSOLINI»

S. M. la Regina ha così risposto:

«I buoni voti che Ella mi esprime, anche a nome della Nazione e del Governo, trovano la più riconoscente rispondenza nell'animo mio. La ringrazio di cuore.
ELENA»

I dirigenti l'Ass. volontari del sangue ricevuti dal Re e da Starace

ROMA, 9.

S. M. il Re ha ricevuto in udienza particolare il dott. Vittorio Formentano, fondatore e direttore generale dell'Associazione Volontari del sangue, accompagnato dai membri del Consiglio direttivo signori professori E. Forti, M. Landolfi, T. Piccinini, dal dott. L. Magliulo e dal segretario generale rag. R. Valente, che gli hanno fatto omaggio di un volume contenente il resoconto della attività scientifica organizzativa e culturale svolta dalle varie sezioni nei diversi centri del Regno.

L'Augusto Sovrano, che ha trattenuto in colloquio i dirigenti stessi, si è compiaciuto dell'opera svolta e dei fini perseguiti dalla benemerita istituzione.

Il comitato centrale dell'Associazione volontari del sangue ha reso omaggio alla memoria dei Fascisti Caduti per la Causa nazionale, deponendo sull'ara un mazzo di fiori ed ha offerto anche al Segretario del Partito un volume degli atti del congresso rispecchiante l'attività scientifica dell'Associazione ed una artistica pergamena. Il Segretario del Partito ha gradito la significativa offerta e si è molto interessato dell'attività e dell'organizzazione e si è compiaciuto di segnarne le future direttive. E' stato consegnato pure al Segretario del Partito un volume degli atti da presentare al Duce.

Lavoratori assaliti a Bombay
da un gruppo di scioperanti

BOMBAY, 9.

Un numeroso gruppo di scioperanti di una filanda ha assalito ieri dei liberi lavoratori mentre uscivano dalla fabbrica, scortati dalla polizia. La forza pubblica ha dovuto far fuoco sugli assalitori per disperderli. Si segnalano quindici dimostranti e quindici agenti feriti.

(Radio Stefani).

S. E. Rossoni a Milano

MILANO, 9.

Stamane, col direttissimo delle 8.20 proveniente da Roma, è giunto a Milano S. E. il Sottosegretario alla Presidenza on. Rossoni, ricevuto alla stazione dalle autorità cittadine.

L'inaugurazione della Società di psicologia criminale

ROMA, 9

Nella sala del Museo criminale si è svolta la seduta inaugurale della Società italiana di antropologia e psicologia criminale, alla presenza di illustri personalità.

Hanno parlato il sen. D'Amelio, Presidente della Corte di Cassazione, il gr. uff. Novelli, l'on. prof. Morelli e l'avv. Gregoraci.

Tutti gli oratori sono stati vivamente applauditi.

L'opposizione dei repubblicani alla politica di Roosevelt

WASHINGTON, 9

L'opposizione dei repubblicani in seno al Congresso si fa sempre più vivace. Il Comitato nazionale repubblicano ha convocato i deputati e senatori repubblicani ad una riunione per organizzare una attiva campagna contro il programma del Presidente Roosevelt di spese illimitate, disavanzo senza paragone, creazione del più forte debito pubblico nella storia degli Stati Uniti. Il comitato ha anche un opuscolo, nel quale invita l'amministrazione Roosevelt a smettere il suo gioco d'azzardo con le finanze dello Stato ed a ritornare ai vecchi sistemi di economia di Coolidge. (Radio St.)

La morte di Alessandro Stavisky
Particolari sull'arresto dell'avventuriero
Rimpasto ministeriale provocato dallo scandalo

CHAMOUNIX, 9.

Stavisky, che era stato ricoverato all'ospedale di Chamounix con una palla nella tempia destra è morto questa notte, dopo che i medici avevano compiuto un estremo tentativo di salvezza, praticando al ferito la trapanazione del cranio.

Egli è morto senza dire un nome, senza accusare nessuno. Ora giace sul letto di una piccola camera d'ospedale, un letto sul quale è appeso un crocifisso. Una sola sedia completa lo scarso mobilio. La camera ha una grande finestra sul Monte Bianco, pacato ed enorme nella chiara mattina invernale. Rimangono ora gli uomini che sono stati vicini all'avventuriero che, abituato al fasto dei grandi alberghi, si era dovuto cercare un covo di fortuna come una belva inseguita dai segugi.

I complici

Rimane ora Pigaglio, il giornalista della «Volonté», su cui la polizia avrà forse già messo le mani e che è stato quello che più si è preoccupato di nascondere Stavisky. Dopo Pigaglio viene Voix, l'uomo di fiducia del morto, che lo aveva abbandonato solo pochi minuti prima dell'arrivo della polizia per fare delle compere a Chamounix, infine, e forse la più innocente, una donna che non può mancare in un affare di questo genere, per quanto sembri che essa sappia ben poco, essendo stata reclutata all'ultimo momento per servire dove complici troppo noti non potevano comparire.

Su questa donna, Luciette Dalbers, giovane carina, si è appuntato l'interesse dei cronisti parigini che si dirigono su Chamounix. Questa donna è una figura secondarissima. Qualche giornalista ha potuto parlare con Max Voix e udire anche qualche rimprovero a quest'ultimo rivolto dalla bruna parigina.

La polizia ha permesso ai due di alloggiare nel medesimo albergo tenendoli sotto stretta sorveglianza. La vita che Stavisky, Pigaglio, Voix e la Luciette hanno trascorso fra Servoz e Chamounix richiede ancora qualche delucidazione. La polizia di Chamounix non aveva nessun documento della calligrafia di Stavisky e d'altra parte questa conoscenza le sarebbe stata inutile perchè fu Pigaglio a riempire le schede.

I bandolo della matassa

Costui, che aveva dato nel villaggio di Servoz il 26 dicembre il suo vero nome e quello di Voix mentre aveva qualificato Stavisky come avvocato alla Corte d'Appello di Parigi sotto le false generalità di Raphael Petit, si era trasformato a Chamounix, il 3 gennaio, in Auger. La polizia di Chamounix, a cui erano state inviate per competenza anche le schede di soggiorno della vicina Servoz, aveva notato che la data di nascita di Pigaglio e quella di Auger erano le stesse e che le due schede risultavano scritte dalla stessa mano.

Da qui le ricerche delle false schede di Stavisky e dell'autentico Voix e il primo bandolo della matassa. Confrontate le varie schede, si trovarono tali incongruenze che nessuno avrebbe pensato che un uomo come Pigaglio avesse potuto commetterle. Perfino sbagli di ortografia. Però, ed è questo il lato misterioso della faccenda, la segnalazione dell'abitazione di Stavisky è giunta ieri mattina alle 10 da Parigi.

Come avvenne l'arresto

La villa, che si chiama «Vieux Logys», era divenuta nella segnalazione «Clair Logys» e le ricerche della polizia di Chamounix erano state lunghe e infruttuose. Finalmente, dopo uno scambio di fonogrammi con Parigi si giungeva all'esatta segnalazione. La villa veniva circondata e Stavisky catturato pochi secondi dopo che si era tirato il colpo di rivoltella. Nella sua tasca venivano trovati 35.000 franchi francesi. Voix si trovava in città e veniva fermato poco dopo mentre rientrava nella villa. Con lui era la Luciette. Piangendo, Voix si gettò sul corpo del suo padrone mentre la polizia lo invitava a tenersi a disposizione.

Il testamento di Stavisky

Si apprende che i funzionari di polizia in una perquisizione nella villa presa in affitto dallo Stavisky hanno scoperto in un armadio in seguito alle indicazioni di Voix una busta bianca recante la dicitura «da consegnarsi alla mia amatissima moglie».

Questa busta, ha poi affermato Voix, contiene il testamento di Stavisky. In esso il truffatore dichiarerebbe di aver deciso di darsi la morte. La busta sarà inviata al Giudice di istruzione di Baiona.

Rimpasto nel Gabinetto francese
in seguito allo scandalo di Bajona

PARIGI, 9

Si annunciano ufficialmente i seguenti mutamenti della composizione del Gabinetto: L'attuale Ministro del Lavoro Lamoreux sostituisce Dalimier alle Colonie, il Ministro della Marina mercantile Frot passa al Lavoro, mentre il Sottosegretario all'Interno William Bertrand assume il portafoglio della Marina mercantile. Gli altri Ministri rimangono invariati.

Violento incendio a Chicago
Danni per un milione di dollari

CHICAGO, 9

Un violento incendio si è manifestato questa notte nel quartiere degli affari ed ha infuriato per un'ora, ma ha potuto essere domato prima che si estendesse alla ferrovia sopraelevata ed a un intero blocco di edifici che sono stati minacciati. I funzionari fanno un'inchiesta su una serie di esplosioni avvenute in un deposito di accessori di automobili, dove pare che il fuoco abbia avuto inizio. I danni sono valutati ad un milione di dollari. (Radio Stefani).

80 morti e 170 feriti a Kioto
per un inesplicabile fenomeno di panico

TOKIO, 9

Ottanta persone sono rimaste uccise e 170 ferite, a Kioto, in conseguenza di un panico che si è impadronito della folla alla stazione ferroviaria, mentre avveniva la partenza dei coscritti di marina. Non si sa altro, circa le ragioni del panico.

NOTE ECONOMICHE

Quotazioni cereali

MILANO, 9

La Sezione Cereali della Borsa merci di Milano comunica all'Agenzia «Stefani» le quotazioni ufficiali odierne. Frumento sostenuto. Chiusura: corrente 90.35; marzo 92.20; maggio 94.30; luglio 89.90; granoturco, sostenuto. Chiusura: marzo 54.35; maggio 55.75.

IN FRIULI

Fallimento

Con sentenza del giorno 3 corrente il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della ditta Antonio e Mario Cudicio — Maria e Teresa Burello ed Adelaide Saccavini, esercente un molino a Torreano di Cividale.

Furono nominati: Giudice delegato il cav. Ferlan e curatore l'avv. Sandrini. Fu stabilito al 3 febbraio p. v. il termine per la presentazione dei titoli di credito, fu determinata al 19 febbraio la chiusura del processo di verifica.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 50 a 120 — Castagne da 65 a 85 — Fichi secchi da 100 a 130 — Limoni al cento da 6 a 8 — Mandarini da 90 a 200 — Mele da 70 a 270 — Noci comuni da 200 a 420 — Pere da 120 a 220 — Aglio da 70 a 80 — Brovada da 25 a 30 — Cipolla da 35 a 50 — Fagioli da 80 a 150 — Insalata da 70 a 80 — Patate da 35 a 40 — Radicchio da 70 a 180 — Sedani da 60 a 80 — Spinaci da 130 a 140 — Verze da 25 a 30.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 0.70 a 1.70 — Castagne da 0.80 a 1 — Fichi secchi da 1.30 a 1.80 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.10 — Mandarini da 1.20 a 2.80 — Mele da 0.90 a 3.70 — Noci comuni da 2.50 a 5 — Pere da 1.60 a 3.10 — Aglio da 0.90 a 1.10 — Brovada da 0.30 a 0.40 — Cipolla da 0.40 a 0.55 — Fagioli da 1 a 2 — Insalata da 0.60 a 1.10 — Patate da 0.40 a 0.55 — Radicchio da 1.80 a 2.30 — Sedani da 0.80 a 1.10 — Spinaci da 1.50 a 1.80 — Verze da 0.30 a 0.40.

Polleria
(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 3.80; a peso morto a L. 7 — Conigli da 1.70 a 1.90; a 4 — Galline da 4.20 a 4.60; a 7 — Oche da 3 a 3.20; a 6 — Piccioni da 1.50 a 1.75; a 2.50 — Polli da 4.20 a 4.70; a 7 — Tacchini da 3.80 a 4; a 5 — Uova da 0.50 a 0.60 l'una.

Cereali
(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 78 a 80 — Granoturco giallo da 46 a 48 — Granoturco bianco da 43 a 46 — Cinquantino da 39 a 45.

Legna, carbone e foraggi
(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno dell'alta prima qualità da L. 14 a 15; id. seconda qualità da 12 a 13 — Erba spagna da 19 a 23 — Paglia da 9 a 10 — Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7.50 a 8.20 — Legna in sorte da 6 a 7 — Stanghe da L. 5 a 6.50.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 9	MILANO 9
Rendita 3.50 olo	92.—	91.40
Consol. 5 olo	95,85	95.67
Obbl. Ven. 3,50	94.15	93.90
B. T. n. 1934	100.50	—
B. T. n. 1934	101,05	101.20
B. T. n. 1940	106.—	106.15
B. T. n. 1941	106.—	106.15
B. d'Italia	—	1754
Comit	992,—	992,—
Credito Italiano	655,—	655.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	184,—
Edison	640.—	637.50
Fiat	—	233.50
Cascami seta	—	225.—
Snia Viscosa	—	223.75
Terni	145.—	145.—
Cosulich	22.50	22.75
Assic. Generali	4050	—
Riun. A.	2000	—
Riun. S.	1920	—
Assicurat. Ital.	505,—	—
Francia	74,52	74.52
Londra	62.18	62.18
Svizzera	368.65	368,65
New York	12,20	12.20
Berlino	—	457.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	266.75
Spagna	—	157 75
Praga	—	56.90
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	quotazioni precedenti	quotazioni del 9 - 1
Op. Pub. IRI 4,50	499.50	499.—
„ „ Elfer 4.50	500.50	501,50
Pubbl. Util. 6 olo	510,—	510,50
Id. s. tel. 6 olo	510,—	510,50
Cr. Nav. 6,50 olo	510,—	510,50
Edison '31 - 6 olo	509,50	509,50
Emiliana 6 olo	504 50	504,50
Mer. Elett. 6 olo	503,50	503 75
Soc. Es. Tel. 6 olo	499.50	500,25

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Smaglianti *fiori di rosa, garofani extra, piante fiorite, da GASPARINI, Telef. 4-24 — 4-38.*

CRONACA SPORTIVA

G. U. F.

La premiazione dei vincitori delle gare di Sci

Ieri sera nella sede del G.U.F., alla presenza del Segretario Federale, ha avuto luogo la premiazione dei vincitori delle gare di sci di Tarvisio.

Il Segretario del G.U.F. ha presentato gli atleti all'on. Barnaba il quale, dopo aver proceduto alla premiazione ha rivolto loro brevi parole di plauso e di incitamento. In tempo passato, ha detto il Segretario Federale, lo studente si dedicava esclusivamente allo studio trascurando la educazione del fisico; il Regime fascista comprende quale alto compito spetta allo sport nella formazione del carattere dell'intellettuale dell'Italia nuova ed incita perciò la classe studentesca a irrobustire nei campi e nelle palestre il corpo per poter maggiormente potenziare le proprie capacità.

Infine, ricordando l'attività svolta dal G.U.F. di Udine che tra l'altro ha organizzato, con ottimo successo, la seconda scuola nazionale di roccia, magnifica palestra di ardimento, il Segretario Federale rivolge un vivo plauso al Segretario del Gruppo per la sua appassionata e disinteressata opera.

Ecco l'elenco dei premiati:

A Erasmo Frisacco, campione friulano universitario di Sci, medaglia d'oro, dono della Federazione fascista e medaglia d'argento della Provincia come primo arrivato nella gara di fondo.

A Margilli Carlo, campione friulano degli studenti medi, medaglia d'oro del Comune di Udine.

A Lorenzo Granzotto, primo nella gara di discesa libera e obbligata, medaglia d'argento del Consiglio Provinciale dell'Economia e medaglia d'argento del Comune di Udine.

A Giacomelli Carlo secondo nella gara di fondo, medaglia d'argento del Consiglio Prov. dell'Economia.

A Da Pozzo Ezio, terzo della gara di fondo, medaglia d'argento della Federazione Fascista.

A Nigris Piero, secondo nella gara di discesa obbligata medaglia d'argento.

A Griffaldi Luigi, terzo nella gara di discesa, medaglia d'argento.

Si sono poi classificati onorevolmente, come già pubblicato ieri, e sono stati premiati: Tavoschi Fedele, Koschatzky Bruno, Simonetti Ermanno, Iob Ferruccio, De Carli Giovanni, Frigheri Guglielmo, Furchir Antonio, Villoresi Luigi.

CALCIO

F. G. C. Cervignano - Precenicco 16 - 1

Domenica scorsa sul magnifico campo sportivo del Littorio di Precenicco ebbe luogo il primo incontro del Campionato Ulic fra le squadre calcistiche del F. G. C. Cervignano Campione Ulciana dell'anno XI e la neo costituita squadra del Dopolavoro di Precenicco. Numeroso pubblico anche cervignanese ha assistito alla prima battaglia ulciana della stagione. Il F.G.C. di Cervignano si è però subito nettamente imposto per superiorità e tecnica di gioco in special modo nella prima linea che ha delle bellissime e conclusive azioni sbaragliando completamente la difesa avversaria riuscendo a segnare in proprio ben 19 goals dei quali 3 annullati. Il Precenicco ha salvato l'onore della bandiera al 40' del primo tempo per un fallo della difesa del Cervignano. I goals vennero segnati per il Cervignano da Portolan al 9' 14' del primo tempo al 4' all'11' al 12' al 17' al 19' e 20' del secondo tempo; da Florit 1 al 5' 7' e 32' del primo tempo ed al 32' del secondo tempo; da Gregoris al 31' del 1. tempo ed all'8' del 2. tempo; da Aita al 24' del 2. tempo su calcio di punizione e da Del Piccolo al 37' del 2. tempo.

Arbitro sig. Marini di Monfalcone.

Cantiere - Aquileia 4 - 2

In Aquileia la prima giornata di Campionato Ulciano ha segnato una vittoria degli ospiti i quali fino alla fine della partita erano in vantaggio per 4 a 2. Negli ultimi minuti l'Aquileia ha potuto segnare 2 punti. Arbitro signor Franceschinis di Trieste.

Torre Zuino - Audax B 2 - 2

Sul campo sportivo di Torre Zuino ebbe luogo la prima partita di Campionato alla quale accorse foltissimo pubblico. La squadra locale ha difettato nella mediana e non ha potuto conseguire una vittoria come prevista sebbene minorata da un autogoal.

Aiello - S. Giorgio di Nogaro 2 - 1

I Giovani fascisti dell'Aiello hanno potuto conseguire una brillante vittoria sulla focosa squadra S. Giorgina la quale ha dovuto piegare di fronte all'undici aiellese che ben lanciato e animato di buoni propositi saprà certamente ben mettersi in linea.

Arbitro sig. Iurco di Trieste.

Un'esibizione di Carnera a Massa

MASSA, 9.

Stasera al Teatro «Guglielmi» Primo Carnera ha partecipato ad una riunione pugilistica indetta a beneficio delle opere assistenziali esibendosi in quattro riprese con i suoi allenatori.

FILATELICI!

Presso tutti gli Uffici Postali del Regno potete consultare gratuitamente il Catalogo delle carte valori postali vendibili per collezione dall'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi. Gli uffici suddetti accettano le richieste di acquisto di francobolli e del Catalogo. Il prezzo del Catalogo è di L. 4 se acquistato direttamente nell'UFFICIO FILATELICO in ROMA. Per la spedizione, aggiungere; L. 1,10 per l'interno del Regno e Colonie e L. 2,75 per l'estero.

QUALCHE DETTAGLIO:

STATI SARDI
STATO PONTIFICIO
POSTA PNEUMATICA
POSTA AEREA
SEGNATASSE
PACCHI POSTALI
SERIE COMMEMORATIVE
CROCE ROSSA
VENEZIA GIULIA
VENEZIA TRIDENTINA
TERRE REDENTE
DALMAZIA
FIUME

EX UFFICI POSTALI ITALIANI ALL'ESTERO

ALBANIA
DURAZZO
JANINA
SCUTARI D'ALBANIA
VALONA
TURCHIA EUROPEA ED ASIATICA
COSTANTINOPOLI
GERUSALEMME
SALONICCO
SMIRNE
TRIPOLI DI BARBERIA
LA CANEA
PECHINO
TIENTSIN
CORFU'

UFFICI POST. NELLE ISOLE ITALIANE DELL'EGEO

CALINO
CASO
CASTELROSSO
SCARPANTO
STAMPALIA
COO
CALCHI
LERO
LISSO
NISIRO
PATMO
PISCOPI
RODI
SIMI ecc.

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di Udine, visti gli atti processuali a carico di

CONTE GIUSEPPINA di Agostino da Torreano imputata di contravvenzione prevista dagli art. 1 6 R. D. 19. 12. 1926 numero 2415 per aver posto in vendita caffè tostato in grani che all'analisi risultò contenere eccesso di umidità ed essere lavorato con olio di vaselina senza averlo dichiarato tale. In Udine 29. 11. 1933 - XII.

OMISSIS

Condanna l'imputata alla pena di lire 200 di ammenda ed alle spese di procedimento oltre la tassa di decreto in L. 35. Ordina la pubblicazione del presente decreto nel giornale il «Popolo del Friuli» a spese della condannata.

Udine, li 22. 12. 1933 - XII.

Il Cancelliere: f.to *Albanese*

Il Pretore: f.to *Muti*

Per copia conforme per uso di pubblicazione.

Udine, li 9 genn. 1934 - XII.

Il Cancelliere: f.to *Feruglio*

Dal 10 gennaio corrente è aperta la sottoscrizione pubblica a

LIRE 4 MILIARDI BUONI DEL TESORO NOVENNALI (1943) 4% A PREMI

Emessi, principalmente, per provvedere al rimborso dei Buoni novennali di scadenza 15 maggio e 15 novembre 1934

Interessi e Premi esenti da ogni imposta presente e futura.

TITOLI unitari da L. 500 e multipli da L. 1.000 - 2.000 - 5.000 - 10.000 - 20.000 50.000 e 100.000 capitale nominale, le *Garanzie e prerogative* identiche a quelle dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 1940 e 1941.

PREZZO di emissione L. 99 per ogni cento lire di capitale nominale di cui: L. 10 alla prenotazione, e, dal 15 febbraio al 5 marzo, il saldo, più interessi 4 per cento, dal 15 febbraio, sul capitale nominale dei Buoni che verranno assegnati a chiusura della sottoscrizione; mentre saranno, per contro, bonificati al sottoscrittore gli interessi 4 per cento sulla somma versata alla prenotazione, conteggiati dal giorno del versamento a quello del pagamento del saldo.

I possessori di Buoni del Tesoro novennali, scadenza 15 maggio 1934 o 15 novembre 1934, portanti la cedola 15 maggio o 15 novembre 1934 rispettivamente, possono versarli in sottoscrizione ottenendo altrettanti nuovi Buoni, più il rimborso di L. 1.50 pei primi o L. 2 pei secondi, per ogni 100 lire di valore nominale dei Buoni versati, e senza conteggio di interessi.

INTERESSI 4% netto pagabili il 1° febbraio e il 15 agosto di ogni anno.

PREMI. — Ciascuna serie di L. 1 miliardo di Buoni concorre annualmente a L. 5.000.000 di premi, mediante estrazioni semestrali (21 aprile e 27 ottobre di ogni anno), come segue:

1 premio da L. 1.000.000 .... L. 1.000.000
1 » » » 500.000 .... » 500.000
10 premi da L. 100.000 .... L. 1.000.000
12 premi per .... L. 2.500.000

Le sottoscrizioni sono ricevute presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti, componenti il Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia: Banca d'Italia — Banco di Napoli — Banco di Sicilia — Banca Nazionale del Lavoro — Istituto di San Paolo in Torino — Monte dei Paschi di Siena — Associazione Nazionale fra le Casse di Risparmio Italiane e Istituto di Credito delle Casse di Risparmio (in rappresentanza delle Casse di Risparmio associate) — Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano — Banco di Roma — Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali — Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale — Istituto Nazionale delle Assicurazioni — Banca d'America e d'Italia — Istituto Italiano di Credito Marittimo — Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara — Banco Ambrosiano — Banca Popolare di Milano.

Visitate i NOSTRI MAGAZZINI e vi PERSUADERETE che i MIGLIORI ACQUISTI di **MOBILI** si fanno da **Filipponi**

UDINE - Via Poscolle 67 Telefono 1080

Ultimi Modelli - lavorazione finissima - insuperabile. Prezzi imbattibili

AVVISI ECONOMICI
(COLLETTIVI)

Dom. d'impiego	L. 0.10	a parola
Commerciali	» 0.20	» »
Off. d'impiego	» 0.20	» »
Fitti	» 0.20	» »
Vari	» 0.20	» »

Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

SPUTACCHIERE con coperchio a pedale, regolamentari. LA VITRUM di M. Martini.

SMOKING come nuovo vendesi Fermoposta. Porto d'armi numero 1.611.226.

OTTIMO affare per investimento capitali. Gruppo case, Udine città buona posizione. Reddito netto lire ventisettemila. Chiedesi lire duecentomila facilitazioni pagamento. Scrivere Pubblicità «Popolo Friuli». 3238 G.

FITTI

AFFITTASI bella camera ammobiliata, per una persona, con stufa. Prezzo conveniente. Via Aquileia, 20. 3301 S.

AFFITTASI appartamento n. 6 stanze e servizi. Angolo Via Treppo - Cairoli 1. Rivolgersi alla Direzione del Collegio Dimesse.

AUTORIMESSA BOX affittasi Viale Moretti (Piazzale 26 Luglio) Rivolgersi Amministrazione Birra Moretti.

IMPIEGATO stabile cerca camera, termosifone o stufa, possibilmente centro non terzo piano. Offerte Pubblicità «Popolo Friuli» 3323 G.

DOMANDE D'IMPIEGO

TRENTENNE presenza, provetto contabile corrispondente, dattilografo, patente auto, organizzatore vendite, ottime referenze, occuperebbesi ovunque decoroso posto dfiducia, garanzie. Tessera postale 216486, Postarestante Udine. 3324

Casa di Cura
Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia — ginecologia — ostetrica — Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom., — TUTTI I GIORNI
UDINE - Via Treppo 12 Tel. 3-34

CASA di CURA di Malattie chirurgiche
Dott. Prof. S. MENGHETTI
Docente nella R. Univ. di Firenze
UDINE, Via Mazzini, 7.
dalle 18 alle 19 - a TRICESIMO dalle [illegible] alle 12 *endoscopie - Vie urinarie - Apparato digerente.*

dott. **DAMIANI**
Dentista
della R. Università di Bologna
Via Savorgnana n. 6 Tel. 1-80
dalle 10 12 e dalle 15 - 18.
il Lunedì a TOLMEZZO

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Gussignacco 5

D.r Gius. De Leo
SPECIALISTA PER MALATTIE Veneree - Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nella Clinica Univ. di Parigi
Diatermia ed Elettroterapia per la cura della uretrite cronica. Raggi ultra violetti per le malattie del capelli, eczema, psoriasi, ecc. Visite 9 - 12 e 14 - 18. Via Gemona, 56 - Udine.

CASA DI CURA
Dr. F. PELIZZO
SPECIALISTA
Per malattie di ORECCHI, NASO e GOLA
presso la Clinica Otorinolaringologica della R. Univ. di Firenze
UDINE Via Rivis 32 Tel. [illegible] dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

CRONACA PROVINCIALE

Dal Maniaghese

MANIAGO

La Befana fascista

Al Teatro Dopolavoro, alla presenza di tutte le autorità e delle istituzioni ed associazioni del Regime e cittadine, col concorso numerosissimo della popolazione, si è svolta la cerimonia in forma semplice ed austera della Befana del Duce.

A rendere più festosa la benefica riunione, la banda della Società Filarmonica di Maniago ha suonato in vario riprese alcune marcie e gli inni della Patria e della Rivoluzione, ascoltati dai presenti in rigida posizione di attenti, e gli organizzati dell'O.N.B. hanno cantato i loro briosi inni del Balilla, della Piccola e della Giovane Italiana.

Subito dopo la piccola italiana Cornelia Forte ha recitato con grazia un monologo sulla Befana Fascista, assai applaudito.

Un quartetto di «vecchiette», costituito dalle piccole italiane Resi Dorigo, Cornelia Forte, Luigina Borghese e Natalia Rosa, accompagnato al pianoforte dalla signora Anna Forte, ha cantato con gentile maestria un bozzetto sul medesimo soggetto ed infine il balilla Federico Venier ha espresso a nome dei piccoli beneficati i loro sentimenti di riconoscenza e di devozione. Ovazioni ripetute ed intense hanno più volte interrotto ed alla fine coronato il piccolo, ma ben indovinato e preparato saggio.

Ha quindi parlato la segretaria del Fascio femminile, sotto la direzione del quale è stata, con appassionato interessamento, preparata la riuscitissima Befana.

Dopo aver brevemente esposto il fine filantropico della bella istituzione del Duce, la signora Brunetta Pantarotto ha fatto una sintetica relazione dell'opera svolta segnalando la collaborazione spontanea delle donne e delle giovani fasciste, nonchè il generoso contributo di molte famiglie abbienti.

Espressa la certezza che, come in quest'anno si sono raggiunti risultati tangibilmente superiori a quello precedente, così anche in avvenire la Befana fascista avrà sempre migliore e maggiore esito, ha infine chiuso il suo discorso incitando i giovanetti all'amore per il Duce, animatore di ogni cosa bella, di ogni atto benefico.

Il Segretario del Fascio signor Attilio Marchi ha infine esaltato il significato della cerimonia, che ogni anno si ripete per volontà del Duce, il quale, pur tra le gravi, numerosissime e multiformi attività di Governo, trova modo di rivolgere il Suo grande amore verso il Popolo, verso i più umili, soprattutto, non solo dando disposizioni per la attuazione di tutte le benefiche istituzioni, ma interessandosene anche di persona, come lo dimostrano le sovvenzioni di forti somme all'E.O.A. delle provincie più bisognose, gli importanti e svariati lavori deliberati per lenire la disoccupazione e recentemente, per il nostro Friuli, il dono di ben 8000 quintali di farina di frumento.

Il Segretario del Fascio ha quindi esposto in una interessante sintesi l'attività assistenziale svolta sino ad oggi, da quella invernale ed estiva, alla Colonia elioterapica e alla attuale Befana.

Per quest'opera imponente che sempre più si completa e si perfeziona egli ha sentito il dovere di ringraziare il Fascio femminile, il corpo insegnante sempre solerte e pronto ad ogni appello, il Podestà, le Istituzioni e tutti i collaboratori ed anche la popolazione che oggi veramente dimostra di essere tutta permeata da alto spirito fascista.

Questo continuo rinnovamento, che si verifica in tutta Italia, dà la certezza del suo radioso destino avvenire poichè, per opera del Duce, noi possediamo, egli ha detto, non la ricchezza (che è caduca e a nulla sinora è valsa negli altri Stati travolti dalla confusione politica ed economica), ma l'ordine, la disciplina, la forza morale e l'alta tensione ideale indispensabili per affrontare ogni difficoltà e avversità.

Rivolto ai piccoli beneficati, egli li ha esortati a crescere sani, forti e buoni per essere quali li vuole il Duce che li invitò a salutare con lui alla voce.

La felice orazione è stata più volte sottolineata da applausi e si è chiusa con una vibrante acclamazione al Duce, del quale ripetutamente e fragorosamente tutti gli organizzati hanno con ritmo scandito le sillabe.

Il Segretario politico per incarico del Presidente del Comitato Comunale O.N.B., ha poscia proceduto alla consegna delle croci al merito al capocenturia avanguardista Emilio De Lorenzi ed alle caposquadra giovane italiana Ida Pantarotto.

Si è quindi iniziata in perfetto ordine la distribuzione dei pacchi in numero di 350 circa.

La cerimonia ha avuto così termine lasciando trasparire nei volti di tutti una intima soddisfazione, un sorriso di gioia: gioia riconoscente nei beneficati, gioia d'aver compiuto un dovere altamente umano in chi ha dato e chi ha lavorato per un filantropico atto di fraterna solidarietà fascista.

Persone benefiche

Diamo un primo elenco degli oblatori pro Befana fascista:

Offerte in denaro: signora Attanasi lire 20; Rosa Angelina ved. Mazzoli 15; Consoin Luigina 10; Plateo Maria 10; De Marco Cesira 6; Antonini Maria, Fissani Sofia, Mazzoli-Segat Alice, Mazzoli-Segat Gina, Zambon Maria, lire 5 per ciascuna, Di Chiara Giuseppina 2.

Indumenti: Piazza Zecchin Rosina: un golf, un paio calze, una cuffietta, un paio guanti lavorati a mano in lana bianca; Fornoni Cloe: tre golf, due vestitini, un palloncino, un paio pantofoline, un paio calze lana; Marchi Avilia: un maglione e un golf; Ventura Boranga Rina: un paltoncino, un golf, una sciarpetta; Vettier Boranga Maria: una grande sciarpa in lana, un golfetto, una vestina in lana; Tami Gabriella: un bel vestito confezionato da giovinetta e tre metri stoffa; Savaro Angela: due corpettini e una cuffietta in lana; Rosa Marchi Anita: un grembiale, una camicia per balilla, una giacchettina in lana, un pullower, una bluse flanella, due tute con giacca e cappello; Rosa Natalia: un maglione in lana; Piazza Rosina Margherita: due tagli vestito; Perin Gina: una vestina in lana, un maglione per ragazzo, un paio calzoni per ragazzo, un paio calze, un paio calzettoni tutto nuovo; Morassi Ero: due paia calze; Mazzoli-Taic Adriano: un paltò per giovanetto; Mazzoleni Angelina: un vestito completo in lana per donna; Giurin Olga: un taglio per vestitino; De Zan Malvina: un maglione per ragazzo; Del Mistro Centazzo Onorina: due magliette; Chiaradia: un maglione per ragazzo, prof. Cisco Lucia: un vestito in lana per donna, due maglioni; Cisco Angelina: una sciarpa in lana; Centa Morelli Marina: un maglione per ragazzo e una maglia; Centa Lucia: un vestito completo in lana per fanciulla; Brunetta Pantarotto: due vestiti, un maglione, un pullower in lana; Brunetta Cunatoribus: due magliette; Bortolussi Olga un golf; Boldi Ida: un maglione per ragazzo, una tuta, due maglie, una sciarpa, un berretto, un grembiale; Beltrame Maria: un maglione per bimbo, due paia mutande, una maglia, un paio calze; Antinucci: quattro paia calze, due maglioni ragazzo, un vestito grande completo in lana; Massaro Olga: una sciarpa e un berretto in lana bianca; Regina Beltrame: una blusa in lana, due paia calze, due paia calze, un paio calze, tutto nuovo in lana; Bonavolta Fabruzzo Giovanna: un taglio vestito; Venturini: un paltò per donna; Fioretti Fernanda: una vestina per bimba; Pitton Angelina e Clementina: un paio calze lana, un taglio vestitino; Manarin Maria: un paio mutande e una camicia; Massaro Maria: una sciarpa lana; Ditta Del Mistro Angelo (M. Libero): cinque paia zoccoli; Ditta Giocondo Zecchin (M. Libero): dieci paia zoccoli.

Nel Fascio

Nella sede del Fascio, in forma semplice, ma assai significativa, hanno prestato giuramento i nuovi iscritti.

Il Segretario del Fascio ha rivolto anzitutto il saluto dei fascisti ai nuovi camerati ed ha esaltato con felice parola il significato del rito che stavano per compiere e la bellezza del dovere che incombe a tutti coloro che hanno l'orgoglio di indossare la camicia nera e di militare al servizio del Duce.

Successivamente i nuovi iscritti hanno prestato solennemente giuramento, ripetendone individualmente la formula.

ANDREIS

Ai Fascisti

Il Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento comunica:

In ottemperanza alle superiori disposizioni intendo che il tesseramento per l'anno XII sia portato a compimento entro e non oltre la prima decade del prossimo mese di febbraio. Invito pertanto i fascisti a voler versare entro il 15 corrente l'importo di lire dieci valevole per il rilascio della tessera.

Il tesseramento di cui sopra interessa i soli fascisti regolarmente iscritti e regolarmente tesserati nell'anno XI.

L'assemblea della Latteria

Nelle ore pomeridiane di domenica scorsa si è svolta, sotto la presidenza del signor Giovanni Tavan, l'assemblea generale annuale ordinaria dei soci della locale Latteria che intervennero in numero abbastanza considerevole. Dopo la relazione presentata dai Sindaci Luigi Fontana e Pietro De Zorzi fu discusso il rendiconto economico dell'anno cessato dai cui dati si rilevano sopratutto i criteri veramente economici adottati dal Consiglio nell'interesse della Società.

Approvato il rendiconto da parte dell'assemblea fu posto in discussione il terzo argomento dell'ordine del giorno, riflettente la rettifica della tassa lavorazione latte, aumentata dal due per cento al tre per i soci e dal 4 per cento al cinque per i portatori. Si può ben affermare quindi che la latteria di Andreis figura tra le più economiche della provincia. Furono accettate le dimissioni dell'amministratore Vittorelli e respinte quelle del signor Luigi Piazza.

Fu eletto consigliere Angelo Battiston Cinta e Sindaco G. B. Bucco fu Disma che viene ad integrare il collegio per il corrente anno.

Pro E. O. A.

La settimana scorsa l'Ente Opere Assistenziali ha distribuito a ben 80 famiglie indigenti, proporzionatamente al numero dei componenti le famiglie stesse, 20 quintali di granoturco bianco per un valore complessivo di L. 1000.

Per ovvie ragioni i pacchi della Befana Fascista non è stato possibile distribuirli sabato scorso e la cerimonia si terrà fra breve.

Nella distribuzione dei pacchi è preciso intendimento del Commissario del Fascio di favorire il maggior numero di bambini che risultino però regolarmente organizzati nelle file delle organizzazioni giovanili del Regime.

FANNA

Assistenza invernale

Prova più tangibile di solidarietà umana e di assistenza sociale non poteva essere dimostrata in modo diverso da quanto ha attuato quest'anno il Comitato Comunale Opere Assistenziali di Fanna, seguendo le direttive del Fascismo.

Giornalmente 95 persone usufruiscono della refezione; 53 bambini dai 5 ai 12 anni e 42 adulti. La popolazione, abbandonata ogni apatia, segue con entusiasmo l'opera del Comitato e la maggioranza degli abbienti dà quanto può per assecondare la benefica iniziativa.

Il paese, già favorito di una diffusa ricchezza fino a qualche anno fa quando la emigrazione costituiva una grande risorsa, risente del beneficio in modo particolare, poichè non vi esiste alcuna casa di mendicità, nè altro Ente che abbia funzioni analoghe a quelle dell'E. O. A.

Ci consta che la Federazione dei Fasci di Combattimento invierà mensilmente 8 quintali di farina di frumento per la continuazione dell'assistenza. Il Comitato, mentre è sempre più entusiasta del sistema creato dal Duce, invita tutti coloro che hanno la possibilità, a continuare la concessione del loro aiuto morale e materiale.

La befana fascista

Organizzata dal Segretario del Fascio sig. Guglielmo Mosutti, dalla signora Amelia Colonnello Mazas, Segretaria del Fascio femminile, e dall'intero Corpo Insegnante di Fanna, si è svolta ieri la festa della Befana fascista. Il Teatro Sociale, scelto per la cerimonia, era gremitissimo di persone, fra le quali erano presenti tutte le autorità. La distribuzione dei numerosissimi pacchi di vestiario ha destato in tutti un senso di vera compiacenza. Lo studente universitario Albertino Bertoli ha pronunciato un discorso d'occasione e le Rev.de Suore dell'Asilo hanno approntato una recita che fu molto applaudita.

La festa della Befana fascista non poteva riuscire di meglio, per cui va tributata una viva e sincera lode agli organizzatori di essa.

ARBA

La festa fascista dell'infanzia

Con l'intervento dell'Ispettore di zona, camerata Attilio Marchi, ha avuto luogo l'altra sera la cerimonia della Befana fascista della quale beneficiarono ben 72 bambini poveri, tutti organizzati e regolarmente tesserati dell'O. N. Balilla.

Il Segretario del Fascio, maestro Enrico Fabrizi, ha esposto brevemente agli intervenuti, fra i quali numeroso assai è stato il concorso della popolazione, il significato della Befana fascista, e ha enumerato le molte attività di carattere assistenziale che il Fascismo attua in tutta Italia, per volontà del Duce.

Segnalò l'opera fattiva data dalla segretaria del Fascio femminile signorina David Luigia e ringraziò tutte le collaboratrici e i collaboratori.

Chiuse inneggiando al Duce ed all'Italia fascista.

Ha avuto quindi inizio, fra la gioia dei piccoli beneficati e la generale soddisfazione, la distribuzione dei pacchi.

Nella stessa sala del Dopolavoro alcune alunne, preparate con cura dalle RR. Suore dell'Asilo, diedero con grazia una bella rappresentazione di circostanza.

CLAUT

Una simpatica festa

Sabato scorso si è svolta la festa della Befana fascista: nella sala prescelta, all'uopo addobbata, sono convenute tutte le autorità politiche ed amministrative e numeroso pubblico, oltre i beneficati.

Dopo brevi parole del Segretario, illustranti il significato della cerimonia, si è provveduto alla consegna dei pacchi che, per valore e numero, hanno superato ogni aspettativa.

Oltre cento sono stati i beneficati che, riconoscenti e commossi, con tutti i presenti, hanno alla fine inneggiato al Duce, che continuamente dà prove tangibili di vigile affetto per chi soffre ed ha bisogno.

S. QUIRINO

La Befana fascista

Alla commovente e simpatica cerimonia per la giornata della Madre e del Fanciullo, ha fatto seguito la festa della Befana fascista.

Presenti tutte le autorità e tutti i balilla delle Scuole del capoluogo e delle frazioni e la maggior parte degli alunni, la Segretaria del Fascio femminile ha proceduto alla distribuzione dei pacchi per la Befana fascista ai balilla poveri del Comune.

Il Commissario del Fascio chiamava uno ad uno i prescelti che, dopo ritirato il loro pacco, ringraziavano salutando romanamente, ansiosi di vedere il dono che il Regime fascista riservava loro quest'anno.

Ultimata la distribuzione, la riunione si sciolse fra gli alalà al Duce e gli inni della Patria, intonati dai piccoli festeggiati.

Recite dopolavoristiche

Domenica la compagnia della locale Sezione del Dopolavoro, ha ripetuto la rappresentazione di «Paternità» e della farsa «In Tribunale», riscuotendo vivi applausi dal numeroso pubblico dei dopolavoristi intervenuto alla bella recita. Ora sono in preparazione altri lavori, che saranno dati in breve.

Dal Pordenonese

PORDENONE

L'assemblea dei Fanti

Domenica 14 corrente alle ore 10 antimeridiane si svolgerà l'assemblea generale della Sezione pordenonese dell'Associazione nazionale del Fante, con un importante ordine del giorno. Sarà rinnovato il Consiglio della sezione, verranno commemorati i camerati morti nell'annata decorsa, verrà fatta la relazione del Comandante e saranno trattati altri importanti argomenti.

Probabilmente dopo la suddetta assemblea avrà luogo il rancio sociale. Nessun fante mancherà certamente domenica: la adunata avrà luogo nella sede delle Associazioni combattentistiche (sale superiori del Teatro Licinio).

Riunione del Consiglio della Sezione Calcio

Ieri sera alla sede del Dopolavoro pordenonese (Casa del Fascio) si è riunito al completo il Consiglio della Sezione Calcio del Dopolavoro stesso (A. C. Pordenone). Sono stati trattati vari argomenti interessanti le due squadre che lottano attualmente con bravura nei rispettivi campionati, e l'organizzazione della Veglia del Fiore.

Nel Club Alpino Italiano

Apprendiamo che S. E. Manaresi presidente del C.A.I. ha autorizzato la ricostruzione della sottosezione di Sacile del Club Alpino Italiano incaricandone il camerata Leo Paodin.

Vediamo con piacere risorgere una delle sottosezioni più fiorenti della Sezione pordenonese del C.A.I., una di quelle che hanno le più brillanti tradizioni in materia di alpinismo anche accademico e facciamo voti per un fortunato sviluppo della ricostituenda sottosezione che conta già la aderenza di una cinquantina di appassionati alpinisti.

Al camerata Leo Padoin vivi rallegramenti per la fiducia in lui riposta dalle superiori gerarchie alpinistiche.

Premiazione al Collegio Don Bosco

Domenica prossima al Collegio S. Giorgio coll'intervento delle autorità cittadine avrà luogo la premiazione delle alunne distintesi nel passato anno scolastico. Sono invitati a partecipare alla cerimonia le famiglie delle alunne, le ex allieve, i benefattori del Collegio e quanti cittadini si interessano delle sorti dell'Istituzione.

Opere assistenziali

Al Comitato pordenonese dell'Ente Opere Assistenziali è pervenuta in questi giorni la seguente offerta: Banca Cattolica del Veneto, Succursale di Pordenone in memoria del compianto cav. Giorgio Bernardi lire 100.

Il Comitato ringrazia.

La prossima gita sciatoria

Il 14 del corrente mese si svolgerà al Piano del Cansiglio una gita sciatoria organizzata come il solito dall'infaticabile Consiglio del Gruppo Sciatori «Monte Cavallo» della Sezione pordenonese del Club Alpino Italiano.

Alla bella gita, che riuscirà indubbiamente come sono riuscite tutte quelle organizzate finora, potranno partecipare sciatori esperti e non esperti, soci e non soci del Gruppo.

La partenza avrà luogo alla mattina del 14 a mezzo di comode autocorriere, ed il ritorno avverrà verso le 19.

Il trattenimento danzante del N. U. F.

Nelle sale superiori del Teatro Licinio si è svolto l'altro giorno l'annunciato trattenimento danzante offerto dal N.U.F. pordenonese ad una eletta accolta di gentili dame e cavalieri della città. Le danze si sono protratte gaiamente durante tutto il pomeriggio al suono di una scelta orchestrina.

La Veglia del Fiore

La tradizionale veglia danzante che ha formato ogni anno il culmine del carnevale pordenonese e che ha una bella tradizione di distinzione e di eleganza sarà quest'anno curata nella sua organizzazione dall'A. C. Pordenone del Dopolavoro pordenonese. Il Consiglio della Sezione calcio, i giocatori ed i tifosi sono già in gran faccende per concretare il programma, l'addobbo e le sorprese che agli amanti di Tersicore saranno riserbate per la sera del 10 febbraio: la cosa non è facile, si vogliono rispettate e possibilmente superate le belle tradizioni della simpatica festa. E' facile al contrario immaginare il lavorio dei cervelli sportivi per vincere nello incontro... con il pubblico scelto, elegante ed esigente che gremirà in quella sera il nostro bel Teatro Licinio. I fedeli custodi della porta pordenonese vogliono che la notte tra il 10 e 11 febbraio il pubblico resti abbagliato tanto da non tendere più con forza... verso la porta, ma che... sia vinto subito invece, dal desiderio di rimanere e di divertirsi.

Pare che la Riviera Ligure venga largamente svaligiata per l'occasione, e che alcuni artisti tifosi stiano già lambiccandosi il geniale cervello per una non meno geniale trasformazione del teatro, si dice anche..., ma se riferiamo oggi tutto quello che si dice non ci resta più materia per i prossimi giorni, ed anche le bubbole reclamistiche, credeteci, non si inventano tanto facilmente!

Scherzi a parte, quello che è certo si è che la Veglia del Fiore sarà anche quest'anno la veglia più aristocratica e più divertente della zona.

Funebri cav. Bernardi

(rit.) - Quasi improvvisamente decedeva il cav. Giorgio Bernardi, persona ben nota e stimata in città, che era ritornato alla sua Pordenone dopo una lunga operosa assenza e qui si riprometteva di godere in pace il meritato riposo.

Non aveva che cinquantacinque anni e da poco aveva inaugurato la villa che si era fatta costruire.

Bella figura di lavoratore intelligente ed indefesso egli aveva saputo costruirsi nel commercio una discreta fortuna, e padre e marito affettuoso tutte le sue cure aveva dedicato alla famiglia che ora lo piange inconsolabile.

Tutti coloro che in città ed in provincia avevano avuto occasione di conoscerlo e di apprezzare le elette doti intellettuali e morali hanno appreso la sua fine immatura con profondo rimpianto.

I funerali, svoltisi lunedì con la partecipazione di una folla di parenti, amici e conoscenti sono riusciti una vera manifestazione di cordoglio.

Alla famiglia ed ai parenti le più vive e sentite condoglianze.

Funebri Castiglione

Si sono svolti ieri i funerali della buona signora Sebastiana Ansaldi ved. Castiglione che è morta in giovane età quando maggiormente le sue quattro figliole avrebbero sentito il bisogno dell'affetto e del consiglio materno. I funebri sono riusciti una manifestazione di profondo e sincero cordoglio per l'immatura scomparsa della giovane signora.

Alle figlie ed ai parenti tutti le più vive condoglianze.

CORDENONS

Nella biblioteca dell'O.N.D.

In questi giorni la Biblioteca del locale Dopolavoro si è arricchita di nuovi soci effettivi, ed ha inoltre ricevuto le seguenti oblazioni: cav. Guglielmo Raetz, L. 200 — Famiglia Galvani, 50 — dott. Manicardi ha offerto 17 volumi di lettura amena — La sig.na Berta Manfrin 6 volumi — Famiglia Belfi alcune riviste.

Sono state segnalate in questi giorni nuove offerte in denaro e nuovi doni di libri.

Con le oblazioni dei soci effettivi e con le offerte straordinarie sarà possibile alla Biblioteca di provvedere l'abbonamento di nuove riviste e l'acquisto di nuovi libri, fra cui la intera collezione «Scritti e discorsi del Duce».

Daremo in breve l'elenco delle riviste cui la Biblioteca è già abbonata e di quelle alle quali quanto prima si abbonerà, grazie alla generosità dei cittadini.

La Direzione fin d'ora ringrazia gli spontanei oblatori e si augura che l'esempio sia imitato da altri e valga ad aumentare il numero dei lettori.

Esempio da imitare

Sono pervenute al Commissario comunale dell'O. N. Balilla, a mezzo del Segretario del Fascio, L. 100 offerte dall'ing. Enrico Galvani per l'acquisto di venti tessere ai bambini di famiglie indigenti.

Questo gentile gesto merita di essere portato alla conoscenza di tutti per il suo alto significato, e speriamo in breve di dover segnalare qualche altro nome.

FIUME VENETO

La Befana fascista

Il 6 corr., il Commissario Straordinario del Fascio ha distribuito i doni della Befana fascista ai bimbi poveri del Comune.

Dopo brevi parole tendenti ad illustrare quanto al Duce stiano a cuore le classi bisognose, il Commissario ha distribuito ben 130 pacchi ai bambini più bisognosi del Comune.

Ha poi ringraziato tutti coloro che collaborano con lui nel campo dell'Assistenza invernale, e in modo particolare la Segretaria del Fascio Femminile e le donne fasciste.

* * *

Diamo l'elenco delle offerte pervenute all'E. O. A. per la Befana fascista:

Hanno offerto indumenti vari le seguenti persone:

Baldan Favit Giannina — Terzani Gambin Maria — Babaro Attilio — Moro Elda — Manias Collovini Nella — Forabosco Rizzi Atonilia — Fortuni Caterina — Santarossa Anna — Bertoni Bruna — Facca Larizza — Giavellotti Zelinda — Vecchio Maria — Vaccher Antonietta — Mascherin Elsa — Laghi Angela — Vaccher Giovanni — De Mattia Erminia — Schizzi Ada — Polanzani Ersilia — Venier Pasquale.

Hanno fatto offerte in denaro i seguenti:

Gigli Clelia ved. Chiaradia, lire 20 — Ferdinando di Colloredo 10 — Buttignol Augusta, 5 — Per raccolta fatta in casa della signora Chiaradia in occasione di una serata L. 35 — Cattaneo L. 10.

Diplomi di benemerenza

Dopo la distribuzione dei pacchi della Befana fascista, il Commissario del Fascio ha consegnato alla Segretaria del Fascio femminile sig.na Ada Schizzi e al C. M. sig. Diego Collovini, Segretario amministrativo, un diploma di benemerenza conferito dal Segretario Federale per la loro attività svolta nel campo assistenziale. Il Commissario del Fascio ha elogiato i premiati, esprimendo il suo compiacimento.

Pubblicazione nuovo catasto

Il Presidente della Commissione comunale censuaria, avverte tutti i proprietari del Comune, che non si fossero ancora presentati, che con il 15 corr. si chiuderà definitivamente la pubblicazione del nuovo catasto. Quindi coloro che presentassero reclami dopo tale data, per errori ecc., dovranno sostenere ingenti spese per l'apporto delle chieste variazioni.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del defunto sig. Ezio Schizzi, la di lui madre sig.ra Schizzi Angela, ha fatto pervenire una offerta di L. 40 all'Ente Opere Assistenziali.

SACILE

La festa fascista dell'infanzia

Alle ore 15 di sabato, nell'Aula Magna delle Scuole elementari, si è svolta la cerimonia della Befana fascista, alla presenza delle autorità civili, politiche e militari locali e di molto pubblico, composto in gran parte di padri e di madri dei piccoli beneficati.

La suggestiva cerimonia è stata iniziata da un ufficiale discorso del Segretario del Fascio il quale ha messo in rilievo la incessante opera previdenziale che il Regime compie a beneficio di tutti i bisognosi e specialmente dei fanciulli, verso i quali è rivolta in modo speciale la bontà del Duce.

Rivolgendosi ai ragazzi presenti li ha invitati a nutrire nei loro innocenti cuori tanta riconoscenza verso il loro benefattore, e ricordarlo nelle loro preghiere, perchè la salute e la prosperità sua, sono la salute e la prosperità della Patria.

Le belle parole del Segretario del Fascio, chiuse col saluto alla voce, sono seguite dalla distribuzione di due croci al merito consegnate dalla Segretaria del Fascio Femminile alle caposquadra giovani italiane Maglione Meranda e Palù Elvira, vivamente applaudite.

Avviene poi la distribuzione di circa 400 pacchi che portano un raggio di gioia ad altrettanti bambini.

La refezione scolastica nelle elementari

Ieri mattina si è iniziata regolarmente la refezione scolastica di cui beneficiano circa un centinaio di bambini, ai quali sarà somministrato giornalmente una abbondante razione di pane e di latte.

Il Comandante del 1. Fanteria

E' giunto in questi giorni il nuovo comandante del 1. Fanteria «Re», qui di stanza, col cav. uff. Renzoni, magnifica figura di soldato e di combattente che proviene dal 57. Fanteria.

Al Colonnello Renzoni, il deferente saluto di Sacile.

Concerto degli alunni delle Scuole Medie

Oggi, 9 gennaio, alle ore 16, si terrà nell'Aula Magna delle Scuole elementari un concerto vocale istrumentale col gentile intervento del pianista Mario Musto.

L'ex alunno Ezio Lancellotti eseguirà: «Reverie» per violino di Wieuxtemps, con accompagnamento di pianoforte.

CANEVA DI SACILE

Pro opere assistenziali

Al Comitato Comunale pro Opere Assistenziali sono pervenute dalla frazione di Stevenà le seguenti offerte: generale Costantino Cavarzerani, podestà, kg. 300 di granoturco, kg. 200 di legna e 50 tra patate e fagioli — Don Lodovico Hosp kg. 400 di farina di granoturco — Cavarzerani Giuseppe lire 100 — Fratelli Giava fu Giovanni kg. 150 di granoturco — maestro Eugenio Chiaradia lire 40 — Cavarzerani Giovanni lire 30 — Chiaradia Dario 25 — maestro Stefano Chiaradia 25 — Pessot Pietro 20 — Masutti Giuseppe 15 — Bit Giovanni fu Natale kg. 100 di legna — Posocco Pietro kg. 100 di legna — Feltrin Giovanni lire 10 — Marchetti Giovanni lire 10 — fratelli Cesa, falegnami, 10 — Zandonà Pasquale 10 — Chiaradia Giuseppe un vestito — Zaros Isidoro kg. 20 di granoturco. — Hanno offerto lire 5 ognuno: De Col Giuseppe, Masutti Antonio, Bit Stefano, N.N., Nardari Lorenzo, Paolin Eugenio, Chiaradia Domenico di Stefano; Gava Gio. Batta kg. 10 patate — Del Col Costante kg. 0 granoturco — Rover Marco kg. 10 granoturco — Rover Agostino, kg. 10 granturco — famiglia Maset kg. 10 granturco — famiglia Da Ros Ciban kg. 8 granturco — Ros Pietro kg. 3 fagioli — Bit Giuseppe kg. 2 fagioli — Posocco Giovanni lire 4 — Pessot Giovanni lire 4 — Chiaradia Lucia e Chiaradia Domenico, lire 3 ciascuno. — Hanno offerto lire 2 ciascuno: Cao Giacomo, Pessot Antonio, Marchetti Corrado, Cao Gio. Batta e Matteo, Rover Domenico, Pellegrinet Giovanni, Chiaradia Innocente, fratelli Franco, Monte Luigi, Chiaradia Virgilio, Cesa Giovanni, Cesa Luigi, Cesa Rodolfo e Nardari Mario. — Hanno offerto lire 1 ciascuno: Michelin Angelo, Monte Giuseppe, Masutti Maria, Caprioli Giovanni, Vallin Antonio, Zandonà Antonio, Bressan Innocente e Salvadori Giovanni.

POLCENIGO

Benefica festa fascista

Nel teatro del Dopolavoro si è svolta la festa della Befana fascista.

Intervennero, oltre i genitori dei bambini beneficati, tutte le autorità, il Comitato dell'O. N. B., il Fascio di Combattimento, il Fascio femminile e gran numero di popolo. I pacchi distribuiti sono stati in numero di settanta e contenevano indumenti in parte raccolti e in parte confezionati dalle donne e giovani fasciste. Ad esse vada un plauso e un ringraziamento e in modo speciale alla Segretaria signora Rita Puppi-Serafin.

All'E. O. A.

In memoria del fascista ed invalido di guerra Davide Canal, la signorina Ida Cosmo ha versato lire 100 all'E. O. A.

CAVASSO NUOVO

Per celibi

Per incarico dell'ufficio distrettuale delle imposte di Maniago e per facilitare ai celibi di ottemperare alle prescrizioni di legge, il Podestà invita i celibi, con apposito avviso, a intervenire nello ufficio comunale, entro il giorno 25 gennaio, per compilare e firmare la denuncia obbligatoria da trasmettere al detto ufficio distrettuale, avvertendo che i ritardatari saranno puniti con multe da lire 100 a lire 2000 da scontarsi anche con l'arresto. La tassa è fissata come segue: dai 25 anni ai 35 anni di età: lire 70 annuali; celibi da 36 anni a 50 anni di età: lire 100 annuali; celibi da 51 anni ai 65 anni di età, lire 50 annuali.

I genitori sono tenuti a fare la denuncia per i loro figli conviventi in famiglia, anche se il celibe è assente la domanda è obbligatoria. Coloro che presenteranno denuncie false od incomplete saranno puniti penalmente.

La Befana fascista

Nella vasta sala della Società Operaia, presenti tutte le autorità e le associazioni con bandiera, ed una folla stipata, si è svolta la riuscitissima festa della Befana fascista, sotto la direzione del Fascio femminile. La classe quinta aprì la festa cantando l'inno al Duce, poscia il Segretario del Fascio disse belle parole di circostanza, indi una graziosa Piccola Italiana di quarta recitò un monologo della Befana, poi la Segretaria del Fascio femminile ringraziò le brave collaboratrici e i collaboratori alla riuscita della festa.

Furono distribuiti 60 pacchetti di indumenti di lana, confezionati dalle donne e giovani fasciste; poi vennero distribuiti 52 libretti di risparmio da lire 5 fra i balilla e le piccole italiane e 6 libretti di risparmio da lire 10 agli avanguardisti.

Il presidente del Comitato Comunale balilla spiegò il motivo del libretto postale di risparmio, ripromettendosi di completare per l'anno prossimo detta distribuzione in modo che ogni tesserato abbia il suo libretto di risparmio. Ringraziò i nuovi soci del Comitato Comunale O.N.B. spronandoli a perseverare e ad esercitare opera di persuasione e di propaganda nella popolazione, allo scopo di fornire i mezzi al Comitato per provvedere ai bisogni ognora crescenti.

Al canto di «Giovinezza», terminò la simpatica e benefica festa della Befana.

Resoconto demografico parrocchiale

Battezzati nell'anno 1933: n. 37; morti nel 1933: 31; differenza in più battezzati, n. 6. — Matrimoni 1933: n. 13; battezzati nell'anno 1932, n. 38; battezzati nel 1933: n. 37; differenza nel 1933 in meno n. 1. — Morti nel 1932 n. 27; morti nel 1933 n. 31; differenza nel 1933 in più n. 4 — Matrimoni nel 1932: n. 3; matrimoni nel 1933: n. 13, a pareggio.

S. Comunioni nel 1932: n. 15.400; S. Comunioni nel 1933 n. 16.484; differenza in più nel 1933: n. 1084.

Gara di calcio

Domenica scorsa si è svolta, sul campo sportivo di Fanna, una partita di calcio fra le due forti compagini di Fanna e di Cavasso.

La porta della squadra Fannese fu violata per ben sette volte da quella di Cavasso. Il Fanna riuscì a segnare un solo punto.

Furto di polli

I soliti specializzati ladri di polli, penetrarono nottetempo nel cortile della casa del signor Enrico Ret, di Orgnese, e servendosi di tenaglie e di apposite pinze, tagliarono la rete metallica del pollaio e rubarono due galli e quattro galline. Nell'allontanarsi in direzione di Fanna, perdettero le tenaglie e le pinze.

BASALDELLA

Un dono a Don Pietro Ribis

Nell'affrettata relazione dei festeggiamenti a don Pietro Ribis, in occasione della sua prima messa, e nell'elencazione dei premi, abbiamo tralasciato di nominare il dono del Vicario generale Monsignor Biagio Budellacci Superiore del Seminario Vescovile di Frascati, ove don Ribis completò gli studi.

Il dono consiste in un prezioso Camice lavorato a pizzo veneziano.

I nuovi inscritti ai Fasci della Provincia

La Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento comunica i seguenti nuovi elenchi di coloro i quali hanno presentato domanda d'iscrizione al P. N. F. e furono accettati in data 31 luglio 1933 XI.

TRICESIMO

BERTOSSIO GINO, Luigi, 7. 10. 1900. Barbiere
BERTOLDI GIO. BATTA, Giuseppe, 15. 10. 1905. Falegname
BEZZO PRIMO, Giacomo, 12. 8. 1908. Bracciante
BORGOBELLO ITALICO, Isidoro, 27. 5. 1893. Fornaciaio
BORGOBELLO SILVIO, Isidoro, 10. 5. 1885. Fornaciaio
COSTANTINI CLEMENTE, Nicolò, 26. 5. 1897. Falegname
CORTE LUIGI, Natale, 28. 7. 1885. Falegname
CLONFERO dott. ERMINIO, Francesco, 5. 6. 1877. Medico
COLLE ERMINIO, Luigi, 9. 6. 1885. Carpentiere
CONDOLO TERZO TARCISIO, Ferdinando, 1.3.1904. Commesso
COMELLI DELINDO, Valentino, 23. 7. 1909. Falegname
COSTANTINI FRANCESCO, Emidio, 29. 9. 1902. Agricoltore
DRI' GUGLIELMO, Ireneo, 24. 12. 1908. Contadino
DE PAOLI ENRICO, Pietro, 15. 12. 1875. Fornaio
DRI' IRENEO, Celestino, 25. 8. 1882. Contadino
DRI' GIOVANNI, Ireneo, 24. 6. 1908. Contadino
MANSUTTI ANTONIO, Luigi, 31. 5. 1907. Falegname
MANSUTTI ASSUERO ALTERIO, Giovanni, 12. 11. 1896. Agricolt.
MIOTTI ELIO, Giovanni, 26. 5. 1892. Direttore Banca
MANSUTTI GIOVANNI BATT., Giuseppe, 6.1.1891. Cantoniere F.
MERLINO TARCISIO, G. Batta, 25. 6. 1906. Meccanico
RUI PIETRO SERAFINO, Innocente, 29. 6. 1866. Pensionato F.
ROMANIN ENRICO, Fridolino, 22. 6. 1895. Esercente
SBUELZ GIOVANNI, Vittorio, 27. 12. 1899. Rappresentante
TULLIO GIOVANNI, Aniceto, 17. 8. 1896. Bracciante
TOSOLINI VINCENZO, Valentino, 30. 6. 1894. Portalettere
TOSOLINI RICCARDO, Angelo, 11. 11. 1910. Contadino
TOSOLINI GIUSEPPE, Flaminio, 19. 3. 1884. Elettricista
TOSOLINI ELIO, Angelo, 30. 3. 1908. Bracciante
VITTORE PIETRO, Alberto, 15. 11. 1892. Ferroviero
ZORZUTTI ANGELO, Antonio, 24. 2. 1900. Bracciante

****

LATISANA

La Befana fascista

Domenica alle ore 10 nella sala del Politeama «Odeon», gentilmente concessa, si è svolta la cerimonia della distribuzione dei doni ai bambini poveri. Erano presenti al la cerimonia il Podestà, il Segretario politico, rappresentanza del Presidio militare di Latisana, il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, la Segretaria del Fascio femminile, il comandante della 6. Centuria M.V.S.N. e direttore dei corsi premilitari, gli insegnanti, avanguardisti, balilla, piccole e giovani italiane e molto pubblico.

La cerimonia si è aperta con un inno delle piccole italiane, al quale ha fatto seguito un breve discorso della Segretaria del Fascio femminile dicendosi, fra l'altro, lieta di vedere un così bel numero di gentili persone alla significativa e simpatica cerimonia, dandone particolareggiata relazione. Dice che le donne fasciste hanno molto lavorato e molto offerto per la Befana fascista, che fra la cittadinanza si sono raccolte 436 lire e 150 ne ha mandato la Federazione dei Fasci di Combattimento. Così si sono potuti confezionare 150 pacchi dei quali 100 destinati al capoluogo e 50 alle frazioni. Ringrazia vivamente tutti ed invita i piccoli beneficati a rivolgere il loro pensiero riconoscente alle gentili persone che hanno allietato la loro festa e primo fra tutti il Duce che l'ha ideata e voluta.

Vengono poi recitate con brio e gentilezza due poesie sulla Befana fascista dalle piccole italiane Furlani e Zatti, quest'ultima rivolta ad una Befanella, Rossana Rossetti, vestita del tricolore.

Dopo un altro inno patriottico il Podestà prende la parola per ringraziare la Segretaria del Fascio femminile e le donne fasciste per la attività svolta nelle opere benefiche e le incita a perseverare nel loro proficuo lavoro.

Il Presidente del Comitato Comunale dell'Opera N. B. consegna quindi alla Giovane italiana Carla Sinati ed all'avanguardista Nino Monis, la Croce al merito per belle motivazioni e due diplomi di Capo Squadra agli avanguardisti Inguscio e Santini.

Si passa poi alla distribuzione dei pacchi vestiario e altri oggetti utili. Alla fine la piccola italiana Colusso ringrazia tutti con appropriate parole e la festa si chiude con l'inno del Balilla e la proiezione di un film L.U.C.E. che entusiasma i piccoli partecipanti.

Elogio del Segretario Federale a un valoroso camerata

Al Segretario del Fascio di Combattimento di Latisana è pervenuto un telegramma del Segretario Federale che lo invitava ad esprimere al camerata Pietro Pitacco un caldo elogio per l'atto di valore compiuto il giorno 5 corrente nel salvare da sicuro annegamento nelle acque del fiume Tagliamento (ove era scivolato accidentalmente) il bambino De Marchi Guerrino di anni 6.

Il Segretario del Fascio ieri chiamato alla sede del Fascio il camerata Pitacco ed ha rinnovato, a nome del Segretario Federale, il meritato elogio.

Magnano in Riviera

Nell'O. N. Balilla

Il giorno dell'Epifania è stata organizzata una grande adunata di tutti gli organizzati dell'Opera Balilla già tesserati per l'anno dodicesimo.

Sono state distribuite le Croci al merito ai balilla Rinaldo Ceschia e Leonardo Degano; alla piccola italiana Lia Urli; alla giovane italiana e.s. Madia Del Pino; al cadetto avanguardista Luigi Ceschia; ai capi centuria Luigi Pella e Bruno Merluzzi, e ai capi squadra Dante Baiatti e Valentino Pella.

A mezzogiorno è stata distribuita una abbondante refezione a 280 organizzati per cura del locale Comitato O. N. B.

A nome degli organizzati la piccola italiana Celina Del Negro ha rivolto appropriate parole di ringraziamento ai componenti il Comitato per il loro interessamento a pro della organizzazione.

Un vivo ringraziamento va rivolto al sig. Giovanni Fabbro, membro del Comitato O. N. B., per la offerta di una damigiana vino.

VENZONE

Il Duce per il Popolo

Anche qui, sono giunti dieci quintali di farina, pro Opere Assistenziali. L'atto munifico del Capo del Governo ha vivamente commosso la popolazione ed è stato accolto con grande compiacimento specie dalla classe povera.

Il Comitato dell'E. O. A. provvederà a distribuire la farina alle famiglie più indigenti.

I pacchi della Befana fascista

Nella sala dello storico Municipio sono stati distribuiti i pacchi regalo ai balilla e piccole italiane del Comune.

Alla significativa cerimonia erano presenti tutte le personalità e i dirigenti le istituzioni fasciste.

Il Podestà e Segretario del Fascio cav. Orsi, prima di iniziare la distribuzione dei pacchi, ha pronunciato un breve discorso, rammentando come il Duce, vada direttamente verso il popolo ed ha esortato tutti a perseverare nella via che il Fascismo ha tracciato e che conduce verso la nuova grandezza dell'Italia. Non ha mancato di rivolgere una lode particolare alle donne fasciste, sempre pronte in ogni occasione a prestare la loro solerte opera.

A cerimonia finita il vice podestà sig. Serafino Barbieri ha invitato tutti i presenti al saluto alla voce e l'ampia sala ha risuonato di vibranti alalà rivolti al Re e al Duce.

CHIUSAFORTE

Benefica distribuzione

Si è svolta alla sede del Fascio la distribuzione dei doni della Befana fascista, preparati dal Fascio femminile. Per l'occasione erano convenute le autorità, le organizzazioni giovanili in divisa e popolazione. La reggente il Fascio femminile maestra signora Amadori ha pronunciato un elevato discorso chiusosi tra gli applausi dei presenti. Ben 75 bambini tra i più bisognosi del Comune hanno beneficiato della geniale iniziativa del Regime.

Visione film "Camicia nera"

Domenica nel pomeriggio, a cura del Comitato locale O.N.B., i nostri balilla ed avanguardisti, con automezzo furono trasportati a Pontebba per la visione del film «Camicia Nera». Accompagnati dal presidente del Comitato Comunale, dal Podestà, dal Segretario del Fascio e dal maestro camerata Amadori, furono gentilmente accolti dagli esponenti il Comitato di Pontebba.

Alla sera i nostri piccoli organizzati, entusiasti della superba visione, fecero ritorno alla sede, al canto degli inni della Rivoluzione.

DOGNA

Promozioni

Ai camerati Elio Fedrico e Ronco Soprano, della locale stazione delle Ferrovie dello Stato, è giunta la promozione al grado di Capo stazione di seconda classe.

Congratulazioni.

TARCENTO

"La donna di fuoco"

Domenica sera, nel Teatro Comunale, la filodrammatica tarcentina del Dopolavoro, ha dato l'attesa recita con la rappresentazione della brillante commedia del Poggio «La donna di fuoco».

Un pubblico numerosissimo — il teatro esaurito in ogni ordine di posti — ha assistito allo spettacolo dando una bella prova di simpatia e di stima verso i nostri bravi dilettanti.

Il lavoro è assai piaciuto ed il pubblico ne ha gustato la bellezza, specie nel secondo e terzo atto.

La interpretazione è stata veramente buona ed ha soddisfatto anche i più esigenti.

Tutti gli attori hanno infatti rappresentato assai bene la loro parte dimostrandosi perfettamente padroni della scena ed abili nella recitazione. Forse, le prime battute sono apparse un po' «sfuocate», e ciò per la natura del lavoro e per la lunga inoperosità degli interpreti. Questi però non han tardato a riprendersi fornendo un bel saggio della loro bravura.

Il pubblico non ha lesinato gli applausi tanto a scena aperta che alla fine di ogni atto. La signorina Maria Benedetti ed il sig. Giulio Ciardi han sostenuto la parte principale con la loro ben nota abilità; la signorina Ravelli si è manifestata una fine interprete, mentre la signorina Pompea Ripari ha fatto passi da gigante.

Tra gli uomini, il sig. Secco non è venuto meno alla sua buona fama; perfettamente a posto il Pellarin e mentre brillante ed abile è apparso il sig. Pasquariello; bravi tutti gli altri e cioè sigg. Sala, Cella, Revelant e Morgante.

Per ultimo non dobbiamo dimenticare il lavoro improbo ma intelligente del suggeritore sig.ra Durlicco Pontelli. Decorosi gli scenari.

L'incasso, soddisfacente, andrà a totale beneficio delle istituzioni fasciste.

S. Vito al Tagliamento

Il commiato al Pretore

L'altro giorno, in una sala della Casa del Fascio, si sono riuniti professionisti, funzionari ed amici del Pretore dott. Francesco Santonastaso, ora trasferito a Trieste con le funzioni di Sostituto Procuratore del Re, per presentargli un ricordo durevole quale segno di stima per l'opera da lui svolta a S. Vito come Magistrato e cittadino.

Il ricordo, consistente in un orologio d'oro, a nome degli offerenti gli fu presentato al dottor Santonastaso dall'avv. Lodovico Franceschinis, il quale, nell'adempiere tale incarico, disse fra l'altro che non lo accompagnava con le consuete frasi di occasione e di cortesia, ma che invece sentiva di dover dar atto che, in questa prima tappa della sua carriera, l'egregio magistrato aveva costantemente dimostrato limpidità di mente e di coscienza, intelligenza e coltura non comune, senno maturo e tatto squisito.

Il dott. Santonastaso rispose ringraziando e assicurando che di S. Vito manterrà il migliore dei ricordi.

Infine per dimostrare il suo affetto a tutti abbracciava l'avvocato Franceschinis, nonchè i funzionari dell'Ufficio, suoi attivi collaboratori.

Alla fine del raduno fu servito un rinfresco.

Benefiche oblazioni del Banco di S. Vito

Il Banco di S. Vito ha fatto le seguenti oblazioni:

Opere Assistenziali L. 500 — Cucina Economica L. 800 — Congregazione di Carità, 500 — Patronato Scolastico, 250 — Mutilati, 200 — Comitato comunale dell'Opera Naz. Balilla, 400 — Asili, 500 — Totale L. 3150.

VIVARO

Per i bimbi

Per interessamento del Segretario del Fascio e del Comitato Comunale per l'O. N. B. i bimbi del Comune di Vivaro hanno avuto per la prima volta la Befana del Duce.

La cerimonia, alla quale hanno partecipato anche i bimbi delle frazioni di Basaldella e Tesis, si è svolta nei locali del Municipio.

Ha parlato ai beneficati ed alle organizzazioni giovanili il presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B., illustrando il significato della festa e la necessità di aderire alle Istituzioni del Regime.

Hanno ricevuto il pacco 89 bimbi, che hanno dimostrato la loro gioia inneggiando al Duce ed al Regime.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Ruolo in pubblicazione

Trovasi depositato presso il Municipio (Ufficio Ragioneria) il ruolo principale e suppletivo 1934 della Addizionale Provinciale all'imposta sulle industrie, commerci ecc. In detto ruolo sono compresi tutti i contribuenti inscritti nel ruolo di R. M. per redditi di categoria B e C. Il ruolo resta a disposizione di quanti possono avere interesse a consultarlo per lo spazio di otto giorni.

Corso magistrale di educazione fisica

Si ricorda agli interessati che giovedì 11 corrente, alle ore 14.30 nella Palestra di Ginnastica dell'O.N.B., saranno riprese le regolari lezioni al Corso Magistrale Informativo di Educazione Fisica per Direttori e Maestri, corso che è stato interrotto in seguito al maltempo del passato dicembre.

Corso ginnico atletico per avanguardisti

A cura del Comitato funzionerà anche quest'anno un corso ginnico-atletico-militare destinato a preparare gli elementi per il prossimo Concorso Dux.

Gli avanguardisti che ancora non fossero inscritti devono far pervenire la richiesta alla Sede del Comitato o presso il Comando di Centuria.

Attività dell' O.N.B.

Questa settimana avrà inizio un corso regolare di puericoltura per giovani italiane, presso le scuole elementari del Capoluogo. Le lezioni saranno settimanali e tutte le Giovani italiane potranno parteciparvi, facendo pervenire la richiesta al Comitato.

Nella corrente settimana avranno pure inizio tre corsi di cultura fascista per tutti gli avanguardisti. Le lezioni verranno impartite presso le singole scuole a cui appartengono gli organizzati (R. Liceo-Ginnasio, R. Scuola Avviamento Professionale e Scuole Elementari del Capoluogo).

S. Giovanni al Natisone

Pro Befana fascista

Il capitano Ottorino Bonessa ha inviato L. 35 per la Befana fascista di Medeuzza. Il Comitato O.N.B. vivamente ringrazia.

Funebri Cabassi

Domenica mattina a Udine si sono svolti i funerali del sig. Giuseppe Cabassi di Corno di Rosazzo, da qualche tempo ricoverato in quello Ospedale civile. Vi hanno partecipato tutte le autorità e moltissimo popolo di S. Giovanni e Corno ove l'estinto era assai conosciuto e stimato.

Giuseppe Cabassi, rapito all'affetto dei suoi in ancor valida età, fu una simpaticissima figura di cittadino e di patriota. Padre esemplare di numerosa famiglia, amò di vivo affetto soprattutto i bimbi del suo paese e ai primi albori dell'Opera Nazionale Balilla egli fu uno dei primissimi della provincia a costituire una centuria di Balilla che si chiamò allora il «Gruppo Balilla di Corno di Rosazzo». Egli istruì e disciplinò i suoi Balilla in modo sì perfetto da attirarsi gli elogi dei dirigenti in tutte le adunate alle quali li accompagnava in persona inquadrati militarmente; la popolazione di Corno di Rosazzo ricorda ancora le ammirate evoluzioni dei Balilla «ciclisti» da lui istituiti. Quando, soppresso il Comune di Corno di Rosazzo, fu pure sciolto il locale comitato comunale dell'Opera Balilla, egli fu nominato Vicepresidente del Comitato di S. Giovanni, carica nella quale per la sua competenza ed esperienza riuscì preziosissimo collaboratore della presidenza. La malattia che ne minava lentamente l'esistenza, lo costrinse qualche anno fa a ritirarsi a vita privata. L'Opera Nazionale Balilla perdette così fin d'allora uno dei suoi più attivi e fedeli dirigenti.

Il Comitato Comunale dell'O.N.B. di S. Giovanni ha presentato alla vedova e ai figli vivissime condoglianze.

Il cav. rag. Primo Fumei, Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera, ha così telegrafato alla famiglia:

«Esprimo vive condoglianze Opera Balilla per immatura perdita ex presidente Giuseppe Cabassi.

FUMEI ».

Progetti *Impianti, Manutenzione giardini. FATTORI Palazzo Municipale, Telefono 206*

PULFERO

Befana fascista

Domenica, alle ore 14, in una sala del Municipio, alla presenza di tutte le Autorità del luogo e delle organizzazioni giovanili fasciste, si è svolta la festa della Befana fascista, con la distribuzione di 150 pacchi ai bambini più poveri del Comune.

I pacchi erano tutti costituiti da indumenti invernali e divise per balilla e piccole italiane.

Precedette la distribuzione una rappresentazione di circostanza, molto ben riuscita, data su apposito palco da alunni delle scuole del capoluogo, all'uopo istruiti dalle insegnanti sig. Angela Spagnut e signorina Bozzo Doriguzzi.

La festa, svoltasi tra il più schietto entusiasmo dei piccoli e dei grandi che vi assistettero, è stata aperta e chiusa con il canto di «Giovinezza».

NIMIS

Befana fascista

Nelle Scuole comunali, alla presenza di tutte le autorità si è svolta domenica la simpatica festa della Befana fascista, per la cui riuscita hanno con encomiabile zelo cooperato l'apposito Comitato e gli egregi insegnanti.

Dopo un bel discorso, tenuto dal Podestà, furono distribuite le croci al merito a due avanguardisti ed a due giovani italiane.

Furono quindi distribuiti 301 pacchi contenenti indumenti, cibarie e utili oggetti.

Ecco l'elenco degli oblatori che hanno concorso per la buona riuscita della manifestazione:

Federazione Provinciale lire 200 — Esercenti del Comune: Micossi Giacomo (benemerito) lire 50 — Micossi Giacomo lire 2.00 — Comelli Amadio 30 — Stolfo Francesco, indumenti: 3 maglie, 5 metri di tela e due vestiti — Comelli Protasio lire 30 — Sorelle Picco lire 2 — Comelli Elisa lire 10 — Picco Luigi 10 — Civran Ermenegildo: due vestitini e un paio mutande — Pontelli Ines: un paio zoccoli, tre purilli, due magliette e mutandine di lana — Antoniutti Angelo lire 40 — Antoniutti Giuseppe lire 5 — Micco Valentina, quattro paia calze e tre paia di calzetti — Bressani Giuseppe, due paia scarpe di tela, tre paia pantofole, e un paio bretelle — Grassi Luigi, fornaio: tre paia scarpette di tela, cinque paia bretelle, un paio pantaloni e due paia di calze — Micossi Giovanni, un paio pantofoline — Licinio Gervasi, cinque paia bretelle — Comelli Giovanni di Torlano, lire 5 — Nimis Maria, ostessa, lire 2 — Sacerdote Luccardi, parroco, lire 5 — Comelli Domenico Moro lire 2 — Turale Valentino cent. 5 — Vizzutti Giacomo lire 5 — Vizzutti Ermacora lire 2 — Comelli Giuseppe Cesai lire 2 — Comelli Amadio Moro, due bottiglie valore lire 8 — Comelli cav. Italico 10 — dott. Fausto Verona 2 — Comelli Filippo 2 — Comelli Paolo fu Francesco 10 — Comelli Maria maestra 2 — Remor Pietro 2 — ex maresciallo Micossi V. 2 — Comelli Giovanni 5 — Sutto Regina 2 — Cozzi Domenico 2 — Petrossi Irma 10 — Casati Carmela 5 — Ceschia Antonio e Geltrude 5 — dott. Lanceratto farmacista 10 — Attimis Romeo 2 — Comelli Antonio Balet 2 — Mini Evelina, un golf di lana — Blasizzo Gio. Batta lire 2 — dott. Serafini 5 — Manzocco Antonio 5 — Frezza Agostino 5 — dott. Gervasi Ottone 5 — dott. Taoiani 5 — Comelli Augusto, carne per lire 30 — Bertolla Antonio lire 20 — Gori Cesare lire 2 — Picco Cesare 5 — Mazzilli Ugo, due paia zoccoli — Notaio dott. Privileggio lire 10 — Comelli Grazia 5 — Antoniutti G. Batta lire 10 — signor Pellissoni Segretario lire 5 — Gioviatto Maria 2 — Mazzolini L. 2.

MANZANO

Tentato furto

Nella notte di domenica scorsa, il venticinquenne Lino Peruzzi, fu svegliato da rumori sospetti. Dalla sua finestra scorse tre ombre sulla soglia sottostante. Si precipitò al pianterreno ove i suoi genitori gestiscono un piccolo negozio di tessuti. La porta era stata forzata ma i compari non c'erano più. Avendo avuta l'impressione che i fuggitivi si fossero diretti per via che conduce a S. Lorenzo, il Peruzzi, senza pensarci due volte, inforcò la bicicletta e si diede all'inseguimento.

Alle porte della frazione S. Lorenzo, infatti, raggiunse i tre presunti ladri, ma ne ebbe la peggio. Infatti, costoro, dopo aver sfogato la loro bile sul malcapitato Peruzzi (che ne avrà per qualche giorno) poterono dileguarsi.

Due cavalli rubati

La stessa notte di domenica nella frazione Manzinello, ignoti ladri, dopo averne abbattuta la porta, entrarono nella stalla di Giuseppe Bianuzzi e rubarono due cavalli del valore di L. 1100.

SESTO AL REGHENA

Befana fascista

Organizzata dal Comitato dell'Opera Nazionale Balilla in accordo con le altre organizzazioni fasciste locali, si è svolta la festa della Befana fascista a favore degli organizzati di Sesto, Marignana e Mure. Dopo brevi parole esplicative della cerimonia, il canto degli inni e le acclamazioni al Re e al Duce, si procedette alla distribuzione di una settantina di pacchi dono, premio agli organizzati più affezionati all'Opera e in considerazione anche della loro condizione di bisogno.

A tutti poi fu distribuito un pacchetto di dolciumi che assommarono al bel numero di 245.

A chiusura della simpatica festicciola fu proiettata la pellicola cinematografica dal titolo «Crociera bianca».

Domenica prossima la festa per la Befana fascista sarà effettuata a Bagnarola comprendendo gli organizzati di Ramuscello, Casette e frazioni minori.

All'Asilo infantile

Anche all'Asilo infantile si è svolta la tradizionale festa della Befana con distribuzione di dolci ai piccoli frequentanti, quali si produssero in un bel programma teatrale in recita e canto assai gustato ed apprezzato dalle autorità ed invitati presenti.

Funebri Bottos

Profonda impressione e largo compianto ha sollevato la prematura fine della camicia nera Giuseppe Bottos fu Attilio, che a 15 giorni appena dalla morte del padre, finiva la sua giovane esistenza all'ospedale civile di Pordenone, dove era stato venerdì ricoverato d'urgenza con prognosi di meningite.

Lunedì, attorno ai fratelli e congiunti angosciati, si strinsero in atto di deferente solidarietà, le organizzazioni fasciste e sindacali e larga rappresentanza del popolo di Sesto con a capo il Podestà e Segretario del Fascio cav. Fabris, partecipando alle onoranze funebri che riuscirono una commossa manifestazione del più sincero cordoglio.

Alla famiglia le più sentite condoglianze.

BUIA

La Befana fascista

Nella piazza del Municipio, affollata da tutte le organizzazioni fasciste e da numerosi cittadini, è stata fatta la distribuzione della Befana fascista ai bimbi poveri del Comune.

Per iniziativa della locale Sezione del Fascio Femminile furono distribuiti oltre duecentocinquanta pacchi vestiario ad altrettanti fanciulli; inoltre, per iniziativa del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla e per la generosa offerta di molti cittadini, furono donate 65 divise di Balilla e di Piccole italiane ad altrettanti organizzati privi di mezzi. La cerimonia fu preceduta dalla consegna delle Croci al merito, che il Comitato centrale dell'O. N. B., ha conferito a due capi centuria avanguardisti ed a una Giovane italiana, che si sono sempre distinti nei vari campi dell'attività balillistica.

In seguito si passò alla distribuzione dei doni. I trecento e più beneficati manifestarono la loro immensa gratitudine per il Duce e per i loro benefattori.

In seguito saranno pubblicati i nomi di tutti coloro che diedero il loro contributo per la riuscita della Befana fascista.

POZZUOLO

Il dono del Duce

La notizia che il Duce ha voluto anche a questo Comitato E. O. A. assegnare una notevole quantità di farina ha suscitato la più commossa riconoscenza nella nostra popolazione.

Nel Fascio

L'altro giorno, in forma prettamente fascista, presenti tutte le autorità, è avvenuto l'insediamento del nuovo Segretario del Fascio, sig. Giuseppe Gori.

Il Segretario cessante, geometra Della Vedova, ha fatto le consegne accompagnandole con sobrie parole.

Ha poi parlato il Podestà sig. Zamparini, il quale ha ringraziato il cessante Segretario, augurandosi di trovare in quello subentrante l'elemento adatto per continuare ad operare intensamente, secondo i dettami delle superiori gerarchie.

Il Segretario sig. Gori ha promesso che si metterà di buona volontà al lavoro per una sempre maggiore efficienza del Fascio locale e delle altre attività di pertinenza del suo ufficio.

I presenti hanno infine elevato il pensiero al Duce.

OSOPPO

Nella Sezione combattenti

Domenica, espressamente venuto da Roma, fu in visita alla Sezione combattenti il comm. dottor Edoardo Vella, Segretario del Direttorio Nazionale dell'Associazione Combattenti. Il comm. Vella è stato invitato ad Osoppo dal Capo del Governo per un sopraluogo alla Colonia Elioterapica Fluviale: «Principessa di Piemonte».

Lo accompagnavano il Presidente della Federazione Friulana Combattenti ing. cav. Fabio Someda; il vice presidente cav. prof. Catalani e il segretario cav. Cuzoli. In Osoppo gli ospiti sono stati ricevuti dai dirigenti della Sezione Combattenti e dalle autorità locali.

Il comm. Vella si è recato a visitare la Colonia Elioterapica, assumendo le più minute informazioni sul funzionamento, sui lavori eseguiti e su quelli da eseguirsi per il necessario completamento della bella ed utile opera. Ha quindi visitato la sede della Sezione Combattenti, le macchine agricole di proprietà della Sezione stessa, e il Municipio.

Il comm. Vella è ripartito per Roma in giornata, non senza manifestare la sua viva soddisfazione per la visita fatta.

Nel Fascio Femminile

Giovedì 11 corr., nel pomeriggio, nelle Scuole comunali sarà fatta la distribuzione dei doni della Befana fascista ai Balilla e alle Piccole italiane più bisognose.

Le inscritte al Fascio femminile hanno, con molto zelo, organizzato una distribuzione di pacchi superiore a quelli degli altri anni.

All'Istituto Fascista di Cultura

Per l'anno didattico 1934 sono state preordinate, al nostro Istituto Fascista di Cultura, che collabora con il locale Dopolavoro, le seguenti lezioni, per le quali sarà di volta in volta fissata la data:

Prof. dott. F. D. Ragni: «Un bel romanzo italiano» — Ottavio Valerio: «Luigi Orsini, poeta dell'Italia rifiorente» — Cap. Ugo Salerno: «L'Italia d'oggi» — dottor Giuseppe Cautero: «Lo Stato corporativo» — Tenente Giuseppe Branzoli: «Origini ed antecedenti della guerra mondiale» — Ispettore Scolastico Sardo Marchetti: «Arnaldo Mussolini» — prof. avv. Curio Bressani: «Le Missioni italiane» — Fiorello Ellero, pubblicista: «Rinnovamento» — Tenente Giuseppe Bavosa: «Radiotelefonia e televisione (due lezioni).

Altre lezioni, di cui tema e data saranno fatte conoscere a tempo opportuno, saranno tenute dal prof. Dolfo Zorzut, preside del Liceo Classico di Belluno, dal prof. Giovanni Lorenzoni, preside del Liceo Classico di Cividale, dal prof. Marino, ecc.

Statistica 1933

All'ufficio dello Stato Civile risultano avvenute nel corso dell'anno 1933: Nascite 56; morti 24; matrimoni 17.

E' necessario rilevare che varii osoppani si sono sposati all'estero dove risiedono per ragioni di lavoro, come pure alcune nascite si sono avute all'estero poichè non poche sono le famiglie che, sia pure provvisoriamente, si trovano fuori d'Italia.

Arrivi d'emigranti

Abbiamo con piacere visto ritornare dall'estero, quest'anno, per un breve periodo di permanenza in paese, parecchi compaesani. Ieri l'altro sono pure ritornati con le rispettive famiglie per risiedere in Osoppo qualche po', i sigg.: Nino Crist e Antonio Venchiarutti.

Segnaliamo questi ritorni di emigranti perchè sappiamo con quanto ardente desiderio e con quanto affetto essi pensino alla Patria lontana e ne seguano tutti gli avvenimenti.

BORDANO

Per i figli del Popolo

Domenica alle ore 14, sul piazzale del Municipio è stata fatta la distribuzione dei pacchi della Befana fascista.

A detta ora erano convenute tutte le autorità, le scolaresche, con bandiera e i rispettivi insegnanti, i balilla, le piccole italiane, gli avanguardisti, e molta folla. I bambini beneficati furono 20.

Prima della distribuzione dei pacchi il Commissario Prefettizio cav. Luigi Orsi pronunciò un elevato discorso, chiusosi con un devoto pensiero di riconoscenza al Duce ed al Regime.

Seguì il Segretario del Fascio signor Antonio Piazza, il quale in tale circostanza volle anche invitare i genitori al tesseramento dei figli nell'Opera Balilla.

Ricordò inoltre che dalla assegnazione che il Duce ha fatto alla Provincia, dieci quintali di farina bianca sono stati destinati al Comitato di Bordano per la assistenza invernale.

A cura del cav. Orsi furono pure consegnate le Croci al merito al cadetto Aldo Rossi ed al balilla Adelino Pavon nonchè i diplomi di benemerenza a tre avanguardisti che hanno subito gli esami di capi squadra.

La cerimonia ebbe termine con il canto di inni patriottici.

Gara di calcio

Dopo forzato riposo, causato dal la neve e dal clima proibente, sabato, le squadre di calcio di Interneppo e di Bordano s'incontrarono per iniziare il primo incontro dell'anno nuovo. La partita si chiuse alla pari.

CODROIPO

Per il cambio delle corone austriache

Il Podestà rende noto che per ottenere il pagamento delle corone depositate, è necessario che gli interessati, sia che abbiano versate le corone direttamente in Tesoreria, o che le abbiano depositate presso Istituti di Credito, Uffici Imposte, od altri Enti, producano istanza raccomandata all'Ufficio Stralcio Cambio di Zara, allegando la ricevuta per le corone depositate direttamente in Tesoreria o segnalando l'Istituto presso il quale effettuò il deposito delle corone stesse.

Il termine utile per la presentazione delle istanze scadrà il 12 corrente mese, esse dovranno contenere oltre le generalità del richiedente il preciso domicilio, nonchè il luogo cui si desidera sia effettuato il pagamento.

Statistica demografica

Ecco il movimento demografico verificato nel nostro Comune durante lo scorso mese di dicembre:

Nati maschi 13, femmine 9, morti maschi 10, femmine 12; immigrati 30, emigrati 55, matrimoni n. 9.

Prezzi dei cereali

Diamo i prezzi dei cereali praticati sulla nostra piazza granaria nel mercato di ieri martedì:

Frumento da L. 79 a 81 al quintale — Segala da 46 a 47 — Avena da 47 a 48 — Orzo da 48 a 50 — Cinquantino da 36 a 37 — Granoturco giallo da 44 a 45 — Granoturco bianco da 41 a 42.

Spettacoli al ricreatorio

La Compagnia locale «Silvio Pellico» ha dato alla Sala del Ricreatorio nei giorni di sabato e domenica ultimo scorso, due rappresentazioni del dramma moderno «Voci portante del vento».

Ad ambedue le serate assistette un numerosissimo pubblico che tributò calorosi applausi ai filodrammatici.

L'interpretazione è stata buona, specie per quanto riguarda le parti principali sostenuti dai signori Menegazzi, Di Sopra e Morello.

Ricca e lussuosa la messa in scena.

Dopo breve malattia decedeva ieri, l'Ing.

ANTONIO PIANI

La MOGLIE, il fratello MARIO, le SORELLE, i COGNATI ed i NIPOTI costernati ne danno il ferale annuncio.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 in Ontagnano (Gonars).

La presente serve di partecipazione personale.

VEDITA A RATE
Teleradio - Rialto 2, Udine

PILLOLE di S. FOSCA O DEL PIOVANO
DA 200 ANNI SONO IL PURGANTE INSUPERABILE ANTIEMORROIDALI TONICHE DIGESTIVE
Un astuccino di 6 pillole L. 0,60 Richiedetelo alle Farmacie locali
Una scatola di 50 pillole L. 5,15 presso ogni importante Farmacia o inviando vaglia di L. 4 alla
FARMACIA PONCI VENEZIA S. FOSCA

Dr. Anzil — specialista Malattie dei Bambini presso la R. Univ. di Firenze
Udine, Via Poscolle 14 - Tel. 10.72 — Consultazioni dalle 11 alle 13 — VISITE A DOMICILIO

Buon gusto
Ricercatezza
Qualità della merce
Ricchissimo assortimento - Prezzi di assoluta concorrenza
fanno sì, che i Grandiosi Magazzini
"La Vitrum,, di M. Martini
sono i preferiti per gli acquisti di
Articoli casalinghi e da regalo

CRONACA CITTADINA

Le sottoscrizioni ai Buoni del Tesoro novennali 4 per cento

Si sono iniziate anche a Udine le sottoscrizioni ai Buoni del Tesoro novennali quattro per cento. Tra le prime adesioni riferiamo le seguenti, raccolte dalla locale Banca Nazionale del Lavoro:

Cassa Mutualità civili lire 300 mila.

Cassa mutualità addetti all'industria del legno lire 40 mila.

La benefica azione del Fascio Femminile

E' vivissimo nel cuore di tutte le famiglie beneficate il ricordo della Befana fascista, che tanta gioia ha recato ai bimbi del Popolo. La gentile festa, come abbiamo diffusamente riferito, ha avuto quest'anno un particolare risalto ed è culminata nella distribuzione di oltre duemila pacchi contenenti divise per organizzati dell'Opera Balilla, indumenti e dolci. Quest'opera di bene che traduce in atto il comandamento del Duce, di andare verso il Popolo, è stata resa possibile dall'interessamento del Segretario Federale che ha provveduto perchè siano confezionati i pacchi. Per la confezione hanno dato la loro opera con amore e slancio la Delegata provinciale dei Fasci Femminili e le sue collaboratrici dirette, insieme a donne fasciste ed a signorine che si sono prodigate onde la celebrazione riuscisse degna degli scopi nobilissimi che si prefiggeva.

Ma l'azione benefica del Fascio Femminile, in questo primo periodo invernale non si è limitata a questo; ricordiamo che nei giorni rigidi dello scorso dicembre, la Delegata dei Fasci femminili, coadiuvata dalle collaboratrici, si prodigò con grande cura a recare soccorsi materiali e il conforto di una buona parola alle famiglie più disagiate soprattutto nella periferia della città ove più urgente era richiesto l'umanissimo e fascistico intervento. Così la donna fascista ha assolto e assolve la missione affidatale, volta all'assistenza dei disagiati che anche in tal modo conoscono il provvido intervento del Fascismo.

La riconoscenza dei beneficati

La gentile e generosa opera assistenziale, cui presiede con illuminata volontà il Segretario Federale, non ha dimenticato in occasione della Befana, i bimbi veri degenti all'ospedale ed i ricoverati alla Casa di ricovero ed all'Ospizio cronici. Anche ad essi sono giunti numerosi doni, recati dalla Delegata dei Fasci Femminili e dalle donne fasciste, suscitando vivissimi sensi di riconoscenza di cui si sono resi interpreti i presidenti delle istituzioni verso la Delegata dei Fasci femminili signora Anita Marchesini-Garelli.

Il Presidente dell'Ospedale Civile di Udine infatti ha con sua lettera «sentitamente ringraziato le Signore del Fascio per i doni portati ai bambini ricoverati, in occasione della Befana».

Il Presidente della Casa di Ricovero e dell'Ospizio Cronici, ha fatto pervenire anche a nome del Consiglio d'amministrazione e dei ricoverati tutti il riconoscente ringraziamento per il gentile pensiero e la visita graditissima fatta all'Istituto e per i generosi doni offerti».

L'opera del Fascio Femminile, diuturna e fattiva, continua dunque con fervore, rispondendo sempre presente in ogni occasione, secondo lo spirito fascista.

Concorsi nella carriera diplomatico consolare

E' aperto un concorso per esami a 10 posti di Volontario nella carriera diplomatico - consolare. La procedura del concorso sarà regolata sulla base della legge 2 giugno 1927, N. 862 e dei RR. DD. 30 dicembre 1923, N. 2960, e 22 aprile 1932, N. 608.

Le domande, scritte e sottoscritte di pugno dall'aspirante su carta da bollo da L. 5, corredate dei documenti di rito, dovranno essere presentate al Ministero degli Affari Esteri non oltre i due mesi dalla data di pubblicazione del decreto nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno.

Gli aspiranti che risiedono nelle Colonie italiane oppure all'estero potranno far pervenire al Ministero i documenti prescritti successivamente alla presentazione delle rispettive istanze, ma in ogni caso almeno dieci giorni prima della pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno dell'elenco degli ammessi al concorso.

La data di arrivo della domanda e dei documenti è stabilita dal bollo a data apposto dal competente ufficio del Ministero. Non saranno ammessi al concorso quei candidati le istanze dei quali e i relativi documenti perverranno al Ministero dopo tali termini, anche se presentate in tempo agli uffici postali.

Non sono ammessi richiami a documenti o titoli presentati per qualsiasi motivo ad altre Amministrazioni.

Le domande dobbono indicare con precisione: cognome, nome, paternità, dimora e luogo ove il concorrente intende che gli sia fatta ogni comunicazione relativa al concorso e gli vengano restituiti, a concorso ultimato, i documenti e i titoli presentati.

I concorrenti, nelle domande stesse, dovranno indicare in quale delle lingue estere obbligatorie intendono essere esaminati e potranno chiedere di essere sottoposti ad una prova sulla conoscenza di lingue estere facoltative.

Per ulteriori notizie o chiarimenti rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

Assunzione invalidi

L'Unione Industriale Fascista avverte le ditte industriali che oggi, dieci gennaio, scade il termine per la presentazione all'Opera Nazionale Invalidi di Guerra della denuncia del personale valido o non valido prescritta dalla legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Come noto sono tenute a presentare questa domanda tutte le aziende aventi a tale data più di dieci dipendenti maschi, tra operai ed impiegati, indipendentemente dall'età.

Per eventuali informazioni le ditte potranno rivolgersi presso gli Uffici dell'Unione.

Un avvertimento agli agricoltori

La Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori comunica:

«Ci consta che privati commercianti si recano presso agricoltori isolati o associati in latterie per stipulare contratti di fornitura latte ad uso alimentare nella zona di influenza del Consorzio Produttori Latte della Bassa Friulana.

Mettiamo in guardia gli agricoltori dall'assumere simili impegni e in ogni caso li invitiamo a rivolgersi per informazioni presso questa Federazione o presso il suddetto Consorzio Produttori Latte».

Bollettino Militare

Dall'ultimo Bollettino Militare, togliamo: Generale di brigata Gerbino Promis cessa dal comando della 2.a Brigata Alpina ed è collocato a disposizione — Generale di Brigata Andreani cessa dal comando della 1.a Brigata Fanteria (Torino), è collocato a disposizione e nominato presidente del Tribunale Territoriale di Torino — Col. Gioda, comandante l'8.o Regg. Alpini è collocato a disposizione C. A. Bologna — Col. Esposito, comandante il 56.o Fanteria è nominato comandante l'8.o Alpini — Col. Roiuti cessa comando Scuola allievi sottufficiali di Rieti ed è nominato ispettore mobilitazione Divisione Militare di Udine — Primo capitano Sulis del 2. Fanteria in aspettativa per infermità è richiamato in servizio effettivo e destinato 2. Fanteria — primo tenente Giua è destinato 56 Fanteria — capitano Jung dei Cavalleggeri «Guide» è trasferito Cavalleggeri «Alessandria» — col. Guillet in aspettativa riduzione quadri Divisione Militare di Palermo è collocato a riposo per limiti di età ed iscritto nella riserva — ten. col. Menghini è trasferito alla Direzione Artiglieria C. A. Udine — magg. Zoppis del Genio è trasferito all'Ufficio Fortificazioni C. A. di Udine — cap. Crotti dell'11 Genio è sospeso precauzionalmente dall'impiego — tenente medico Anagni è assegnato 56 Fateria — tenente medico Maresca è assegnato al Piemonte Reale Cavalleria — primo capitano Stracca del Commissariato militare di Udine è trasferito a quello di Bologna — capitano Siniscalchi Commissariato Militare di Bologna è trasferito a quello di Udine.

Associazione del Fante

Tesseramento

La Sezione Provinciale dell'Associazione Nazionale del Fante, comunica:

Per facilitare il tesseramento, che dovrà avvenire entro il primo bimestre del corrente anno, i fanti di Udine potranno rivolgersi nello Studio del Presidente della Sezione in Via B. Stringher (già Via dei Teatri) n. 10, nei giorni feriali, od anche presso il cammerata Annibale Trentin, in piazza Garibaldi n. 9a.

Il limite per il tesseramento 1934 XII serve anche per tutti i Nuclei della Provincia.

Il treno bianco per Tarvisio

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro ha potuto ottenere, per tutta la stagione invernale dalle Ferrovie dello Stato, un numero limitato di posti sul treno bianco in partenza da Udine alle ore 5.58 di ogni domenica con arrivo a Tarvisio alle ore 9. La quota di viaggio è di lire 14 per i soci più lire 1 per spese di organizzazione, per i non soci.

La vendita dei biglietti verrà effettuata presso la sede Sociale, via Brenari 9, dalle 20.30 alle 21.30 e durante il giorno presso l'ottico Emilio Giacobbi in via Cavour.

Nel caso che il treno non venisse effettuato, i biglietti s'intendono confermati per la domenica successiva. La vendita dei biglietti cesserà non appena raggiunto il numero dei posti disponibili non oltre il venerdì.

Oggetti rinvenuti

Presso l'Ufficio di Economato Municipale sono stati depositati i seguenti oggetti smarriti:

un taccuino da borsetta per signora, contenente un biglietto di banca; un guanto di pelle felpato da uomo.

Scritti e discorsi del Duce

L'Editore Hoepli ha pubblicato l'edizione definitiva degli scritti e discorsi di Benito Mussolini composta di otto splendidi volumi.

In questo momento nel quale l'attenzione del mondo è rivolta a Roma e all'Uomo che ne perso-nifica la grandezza, quest'opera del Suo pensiero frutto della Sua diuturna fatica, dimostrazione fulgida di una volontà tenace e fattiva, deve far parte di tutte le biblioteche del Dopolavoro.

Il prezzo minimo dell'opera non sarà certo d'impedimento all'acquisto.

I volumi costano: lire 15 in brochure, lire 25 rilegati con gran lusso.

La spesa complessiva viene ripartita man mano che si pubblicano i volumi, ad ogni modo in non meno di otto mesi.

Ai Dopolavoro ed ai singoli dopolavoristi viene praticato lo sconto del 16 per cento.

L'acquisto dei volumi può essere fatto tanto al Dopolavoro Provinciale di Milano, quanto all'Istituto di Propaganda Opere Storiche e Patriottiche, Milano, Via Giacomo Puccini n. 1.

Gara di sci per ufficiali in congedo

Il Gruppo di Udine dell'U.N.U.C.I. comunica:

E' stato organizzato per il 28 corrente a S. Candido (alta Pusteria) il terzo campionato nazionale di sci per Ufficiali in congedo iscritti all'U. N. U. C. I. La gara si svolgerà il giorno 4 febbraio su percorso di 18 Km. con dislivello di circa 400 metri.

I partecipanti alla gara possono ottenere la riduzione ferroviaria del 70 per cento.

Pensione (due o tre ufficiali per stanza): lire 25 con riscaldamento a termosifone, lire 20 con riscaldamento a stufe comuni e elettriche.

I concorrenti dovranno appartenere all'U. N. U. C. I., essere in regola con i relativi pagamenti, avere completamente liberato il certificato di Opera di Assistenza e dimostrare di aver frequentato i corsi invernali se appartengono ad armi o classi per le quali vige l'obbligo di frequentare i corsi stessi.

Le iscrizioni dovranno giungere per il tramite di questo Gruppo al Gruppo di Bolzano non più tardi del 21 corrente, accompagnate dalla quota individuale di L. 10.

Anche le richieste per le pensioni dovranno giungere al Gruppo di Bolzano per il 24 corrente, accompagnate dai relativi importi.

Per altre informazioni rivolgersi alla sede del Gruppo di Udine via Liane n. 1 bis.

L'imposta di R. M. Cat. C. 2 ed una riunione dei Commercianti

Presso la sede della Federazione Fascista Friulana del Commercio è indetta per le ore 15 di venerdì 12 corrente una riunione alla quale sono invitate a partecipare tutte le ditte commerciali tenute all'obbligo della denuncia dipendenti, per l'applicazione dell'imposta di R. M. cat. C. 2.

In detta riunione verranno ampiamente illustrate le norme relative alle disposizioni che regolano la predetta materia.

L'arresto della vecchia che derubò la padrona e fu colta

Abbiamo dato a suo tempo notizia della improvvisa sparizione di certa Eugenia Antossi fu Camillo d'anni 75 convivente in un appartamentino di Via Villalta assieme alla propria padrona De Nardi vedova Bidin d'anni 88 e della cuoca Anna Ortis fu Pietro di anni 79.

Le mansioni della Antossi non sono di domestica ma anche di amministratrice dei beni della Bidin e della Ortis.

Con la sparizione della Antossi — come abbiamo a suo tempo riferito — sparirono pure i beni delle due vecchie, perciò del fatto fu informata la R. Questura.

In seguito alle indagini personalmente dirette dal Commissario di P. S. dott. Scillone, della Squadra Mobile, l'Antossi fu rintracciata in una casa di conoscenti in Via Cussignacco. Sottoposta ad interrogatorio, la vecchia confessò di aver affidato il denaro ed i titoli della Bidin e della Ortis ad un professionista della città.

La Antossi pertanto accertata la sua grave responsabilità in merito alla faccenda, fu tratta in arresto e denunciata all'autorità giudiziaria per furto; nel mentre l'autorità di P. S. continua nelle indagini.

Il valore complessivo sottratto alla Bidin ed alla Ortis, rimaste nella più cruda miseria tanto da dover ricorrere alla pietà ed alla generosità dei vicini, si aggira sulle venticinque mila lire.

La disgrazia di un ginnasta

Ieri sera, verso le ore 18 fu medicato al Civico Ospedale il giovane Giuseppe Anzil di Geremia da Romans di Varmo, studente qui dimorante, per frattura del terzo inferiore del radio destro. Riportò tale lesione cadendo al suolo mentre faceva ginnastica.

Il medico di guardia dott. Pittoni giudicò l'Anzil guaribile in giorni salvo complicazioni.

Istituto Fascista di Cultura

La conferenza del prof. Luzzatto Fegiz

Il chiarissimo prof. Luzzatto Fegiz ha svolto ieri sera la conferenza sul tema: «La pesca atlantica», illustrata da numerose e interessanti proiezioni.

Il conferenziere reduce da una crociera sulle coste occidentali dell'Africa, come ospite di una motonave italiana da pesca intrattenne l'uditorio sulle caratteristiche della pesca d'alto mare e su alcuni episodi della sua crociera.

Non tutte le parti del mare sono ugualmente pescose; la vita sottomarina sembra concentrata intorno a certe zone, e soprattutto presso i banchi continentali, che sono la continuazione dei continenti nel mare, e che spesso si spingono al largo, con lieve declivio; per decine o anche per centinaia di miglia.

A un determinato stadio di sfruttamento dei banchi vicini ai porti di armamento diventa conveniente la pesca sui banchi lontani; ma con ciò la tecnica della pesca cambia completamente. Le caratteristiche della pesca d'alto mare, in confronto di quella costiera sono: la maggiore autonomia che si richiede nei bastimenti e la necessità di conservare il pesce per tutta la durata della campagna I pescherecci di alto mare sono quindi, di regola, più grandi di quelli costieri, per quanto non necessariamente a motore, e sono attrezzati per conservare il pesce in uno dei modi seguenti: il prodotto della pesca può essere salato o affumicato a bordo; può essere messo subito sott'olio, in scatole di latta; oppure può essere conservato sotto ghiaccio, o infine congelato.

Il sistema più antico e tutt'ora più diffuso è il primo: gran parte di merluzzi e delle aringhe che si pescano sui grandi banchi del Nord viene salata o affumicata.

Le navi che conservano il pesce sotto ghiaccio sono munite di una stiva isolata, in cui i pesci vengono conservati fra due strati di ghiaccio. Ma un solo metodo permette di portare il pesce fresco dai mari lontani e di prolungare la campagna per mesi: la congelazione.

La conferenza è stata vivamente applaudita dal numeroso uditorio.

BENEFICENZA

Alla Società Protettrice dell'Infanzia: S. E. Luigi Spezzotti, senatore del Regno, ha offerto lire 500 per onorare la memoria della compianta consorte Maria Bonetti, nel XI anniversario della sua morte.

Pro Borsa Missionaria Salesiana Mons. Nogara Arcivescovo Udine: Fratelli G. 25; Saro Angelo 5; N. N. 10; N. N. 5; don Corrado Roiatti in occasione del S. Natale, 25; N. N. 20; Bianchi Sante, 10; N. N. 10.

Le offerte pro Borsa vanno dirette all'Ufficio Missionario in Torino, via Cottolengo 32, con l'indicazione «Borsa Missionaria Salesiana Udine, Giuseppe Nogara, Arcivescovo» od in Udine presso la Ditta Ottavio Battaglia, Piazza Venerio.

Benedizione di campane

L'altro giorno presso il Palazzo Arcivescovile S. E. Mons. Arcivescovo ha proceduto alla benedizione dei sacri bronzi destinati alla chiesa di Vallemontana di Nimis. Si tratta di tre belle campane che sono state issate sul quel campanile.

Al rito erano presenti il Podestà di Nimis con altre personalità del luogo.

Rassegna cinematografica

Lo sparviero in Frack

Veramente da molto tempo lo schermo non ci presentava un lavoro così complesso ed interessante come questo «Sparviero in Frack» e da molto tempo non vedevamo un'interpretazione così efficace come quella offertaci dal protagonista Ivan Petrovich, che nelle vesti di ladro gentiluomo, è veramente fascinoso il vero idolo delle donne, tanto che Mady Christians ed Ellen Richter, due opposte figure di donne ma entrambe due bellezze, se lo contendono.

L'amore e l'avventura si alternano, l'emozione e la passione si avvicendano; è un romanzo che si segue con grande entusiasmo ed ha soprattutto il fascino di portarci in ritrovi moderni e mondani, che la signorilità e l'eleganza sovrana soprattutto; ed inoltre frequentare i più rinomati ritrovi di Berlino, Parigi, Montecarlo, St. Moritz.

La storia di questo famoso avventuriero internazionale, ladro di gioielli e di cuori femminili, rappresenta uno spettacolo incomparabile che ieri ha ottenuto vivo successo al Cinema Eden. Oggi iniziano le repliche.

La città dell'amore con Marcella Albani al Puccini

Resta fissata per domani l'attesa premiere del nuovissimo film parlato «La Città dell'amore» nell'interpretazione di Marcella Albani, la nostra notissima artista, tanto cara al pubblico per la squisitezza di altre sue interpretazioni e che anche in questo film ci darà la misura della sua arte. Accanto a Lei figureranno altri attori di classe fra i quali il noto attore Lamberto Picasso.

Bollettino demografico di Udine

del 9 Gennaio 1934 - XII

Nati	18
Morti	8
Matrimoni	3

Pubblicazioni di matrimonio

Zilli Guglielmo impiegato con Cosatti Anna sarta — Bit Vittorio disegnatore con Grusovin Luigia privata — Grion Provino macellaio con Bondino Erminia sarta.

Matrimoni

Cescutti Gio. Batta sottufficiale R. M. con Blasuttig Bice civile — Bon Giordano tipografo con Noale Ferdinanda casalinga — Carlotto Alberto autista con Cassutti Genoveffa casalinga.

Morti

Piani Antonio fu Bernardo di anni 60 ingegnere — Pusceddu Ferdinando di Salvatore di anni 59 aiutante di battaglia — Disnan Giuseppe fu Luigi di anni 49 fabbro — Bonesso Pietro fu Antonio di anni 52 muratore — Cedolin Martino di Mattia di anni 27 muratore — Malisani Virginia di Mattia di anni 38 casalinga — Tomada Arturo di Cesare di anni 38 autista — Foruglio Romano Angelo fu Gio. Batta di anni 69 casalinga.

Il veglionissimo "cremisi,,

La Sezione Bersaglieri in congedo di Udine ha tracciato le basi per un signorile «veglionissimo Cremisi» fissato per l'ultimo sabato di carnovale 10 febbraio p. v. al Teatro Puccini.

Si parla naturalmente di addobbi eccezionali, di scelitissima e speciale orchestra diretta dal prof. Ciriani, di vistosissimi premi e di sorprese assolutamente nuove. Ne riparleremo.

Mancia competente

a chi consegnerà alla Direzione della S. A. F., via Crispi, 7, un rotolo di carte stato smarrito la sera del giorno 8 corrente sul percorso: Piazza Garibaldi, via Cavour, Piazza Vittorio, Piazzale Osoppo, via Maniago (a piedi): Piazza Vittorio, Piazzale Osoppo (in tram).

Il rotolo contiene documenti personali privati, fra cui una lettera del Ministero della Guerra.

Le visioni di Littoria al Cinema Impero

Le visioni che da due giorni vanno susseguendosi, al Cinema Impero, del film che a noi piace chiamare «l'atto di nascita e l'adolescenza di Littoria», lasciano nel pubblico la più lieta impressione.

Già le cronache ci sono tanto occupate del grande problema. Ma finora, pur bellamente, ci è stato dato di indovinare, di creare nella nostra fantasia quanto ci potesse essere più caro intorno a tanta affermazione di potenza.

Oggi invece ci è dato di vedere, vorrei che, di toccar con mano. E al posto del fantasioso ricamo che avevamo costruito sopra i secolari acquitrini, troviamo gli edifici veri, i canali reali, le strade di ghiaia, i monumenti di marmo, le bandiere al vento, il sole d'Italia nel suo più fecondo raggio salutare, il volto della Patria rinnovata.

Questo documentario di Littoria, è nella sua pur fragile struttura di una potente eloquenza che difficilmente noi italiani sentiamo di trovare in altre visioni. Qui non esiste il plauso della folla, nè dell'aiuto tecnico, o di quanti altri si sono affaccendati intorno alla presa ed all'impostazione del film. C'è invece in esso, dal primo passo all'ultimo, un continuo palpitare di folla tesa unisonamente verso una meta sicura.

Tutta la febbre dell'ascesa di un Popolo è rivelata dalla segreta voce delle cose. E' la voce dei Titani indomiti che guadagnano il dominio della terra contro ogni forza avversa.

Il film attraverso la pietosissima visione della terra abbandonata, traccia la parabola ascendente della nuova città romana. Senza commenti, chè, in ogni caso, sarebbero superflui.

«Realizzazione dinamica, quale la volontà del Duce l'ha tracciata e nella quale il Popolo italiano, seguendo i suoi dettami si è fatto creatore di nuove città con un impulso di giovinezza finora sconosciuto. Impostato con perizia, questo film di Littoria, risponde pure tecnicamente a quanto oggi un pubblico raffinato può esigere. Magnifica la fotografia che ha degli scorci veramente ottimi. Buona la musica.

La Direzione del Cinema Impero che veglia tanto saggiamente sulle sorti del simpatico e bel locale, limita la proiezione di quel gioiello che si intitola «Il fallo di Madelon Claudet» ci ha voluto riservare le sera la prima visione privata de «Lo schiaffo» con Clark Gable e Jean Harlow, siamo per affermare che se Il fallo di Madelon Claudet è il vero capolavoro, «Lo schiaffo» supera anche a «Madelon Claudet».

«Lo schiaffo» che è in perfetta dizione italiana, inizia le visioni alle ore 17 di stasera unitamente al film di Littoria.

Spettacoli e ritrovi

PUCCINI

L'AMOR VIERI di E. Carletti e IL LIRON DI SIOR BORTUL di C. Marioni e L. Garzoni, Interprete la Compagnia dialettale Udinese — Ore 21.

CECCHINI

LA CROCIERA DEL PIACERE, — Comicissima commedia parlata e cantata in italiano, interpretata dai migliori artisti della Fox. Valide le riduzioni, Ore 17.

EDEN

LO SPARVIERO IN FRACK. — Rocambolesche avventure internazionali di Ivan Petrovich, Mady Christians ed Ellen Richter. Parlato in italiano. — «Topolino» — Valide le riduzioni — Ore 17.

IMPERO

LO SCHIAFFO. — Capolavoro Metro parlato in italiano con Clark Gable e Jean Harlow, di grande successo. Interessantissimo «Luce» — Ore 17.

Domani al Cecchini

Il film del brio, dell'eleganza, della mondanità, della comicità:

La ragazza dal livido azzurro

giocondo film italiano con

Sergio Tofano
Hilda Springher
Renato Cialente
Enrico Viarisio

Oggi mercoledì, ultime repliche del divertentissimo film Fox di novità «Crociera di piacere», una comica signorile, sonora, cantata e parlata in italiano con protagonisti i più noti artisti della Fox

Domani al Puccini

La Città dell'Amore

con

Marcella Albani

LAMBERTO PICASSO

OGGI AL

Cinema Impero

grande première dell'atteso capolavoro

Metro Goldwyn Mayer

PARLATO IN ITALIANO

Lo Schiaffo

(Nati per l'amore)

Jean Harlow e Clark Gable

sono amanti incomparabili in questo film

Seguirà il notiziario LUCE sonoro di grande attualità

"Dall'acquitrinio alle giornate di Littoria,,

N. B. — Pur essendo uno spettacolo eccezionale i *prezzi rimangono normali.*

SUCCESSO SENZA PRECEDENTI

ERNIA

NON PORTATE PIÙ IL VOSTRO CINTO

Tormento inutile e dannoso se i cuscinetti vi schiacciano l'Ernia contro l'inguine facilitandone spesso lo strozzamento, l'ingrandimento e la discesa in basso. Se volete evitare questi gravi inconvenienti ed avere la vera sensazione di non essere più sofferenti di Ernia, provate la nuova invenzione della Casa dei

Dott. M. BARRERE & C. di Parigi
SUPER-NEO BARRERE

Senza compressori - Senza molle

leggero morbido e di facilissima applicazione. Centinaia di migliaia di sofferenti lo usano e più di cinquemila medici lo prescrivono. Lo specialista riceverà a:

UDINE - Albergo Nazionale
Giovedì 11 Gennaio

GORIZIA - Albergo Gorizia
Giovedì 11 Gennaio

LANA Marca GATTO

presso la ditta **L. AGNOLA & C. - Udine**

Magazzini all'ingrosso
Via Savorgnana 14

Filiali

Via Palladio 2
Via P. Canciani 10
AL MERCATOVECCHIO (Piazza Mercatonuovo)

Buoni del Tesoro Novennali 4% - 1943 - a premi

Prezzo di emissione per contanti L. 99%

Si accettano in versamento i Buoni del Tesoro Novennali scadenti il 15 Maggio e 15 Novembre 1934 rispettivamente computati a L. 101,50 e L. 102.

Per le vostre sottoscrizioni, sia in contanti che RATEALI rivolgetevi alla

Banca Nazionale del Lavoro

UDINE - Via Manin - Via Prefettura - Tel. 2-27 e 12-27

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-53

10 GENNAIO

CALENDARIO

Mercoledì (10 - 356).
S. Guglielmo, vescovo. Diresse la chiesa di Bourges in Francia dal 1200 al 1209.
Altri Santi del giorno: S. Giovanni Bono, vescovo; SS. Tecla e Giustina, vergini; S. Pietro Orseolo, doge; S. Aldo, eremita.
Domani: S. Igino, papa; San Paolino, vescovo di Aquileia; San Anastasio abate.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 8 e 5 m.; tramonta alle ore 16 e 58 m.
L'Ave Maria suona circa mezz'ora prima e dopo il sorgere e il tramontare del sole.
Fasi lunari: Lunedì 15 c. L.N.

FIERE E MERCATI

Oggi: Aidussina — Casarsa della Delizia — Mortegliano — San Daniele del Friuli.
Domani: Claibano - Gorizia — Sacile — Udine.

L'ENIMMA

Spostamento d'accento
A CACCIA
Proprio quello... è un uccelletto!
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica: Permangono i nuclei anticiclonici sulla penisola iberica, sulle Alpi e a nord del Mar Nero. Lieve depressione dalla Cirenaica allo Jonio. Aree cicloniche sulla Scandinavia settentrionale e sulla Islanda.
Probabilità: Le condizioni del tempo non muteranno notevolmente nelle prossime 21 ore. Si noterà però un aumento di nebulosità sull'alto Tirreno e sulla Sardegna. Cielo vario sulle regioni settentrionali e centrali, piuttosto nuvoloso con qualche precipitazione sull'Italia meridionale. Persistenza di nebbie in Val Padana, venti deboli vari con prevalenza di greco in Val Padana, altrove correnti moderate intorno nord con qualche raffica sulle regioni meridionali e con tendenza a ruotare verso levante sull'alto e medio Tirreno. Temperatura quasi stazionaria. Mare agitato sui bassi bacini, mosso altrove.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II — Ore 20.45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di «Valkiria» opera in tre atti di R. Wagner.
Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 20.40: «Giuochi di prestigio». Grottesco «giallo» in tre atti di Kurt Goetz — Ore 22 programma Campari.
Bolzano — Ore 20: Concerto variato.
Palermo — Ore 20.45: «La bocca chiusa» un atto di Alberto Casella; ore 21.15 «La lettera del Re» due atti di R. Tagore.
Programmi esteri:
Bruxelles I — Ore 21.50: «La joyeuse farce des «Encore», traduzione dall'antico fiammingo di P. Thuysbaert e adattamento per il microfono di H. Ghéon.
Langenberg (Gruppo Ovest) — Ore 20: «Il destino dei tedeschi è il lavoro», film radiofonico di ieri e oggi di Horst Slesina (Ora della Nazione).
Monaco di Baviera (Gruppo Sud-Est) — Ore 20.10: Concerto corale e orchestrale di musica austriaca, con arie popolari viennesi (trasmissione dalla «Tonhalle» di Monaco).
Berlino (Gruppo Nord) — Ore 21: Concerto vocale e orchestrale di arie e danze popolari delle montagne tedesche (trasmissione da Kiel).

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE — Mattina: Risotto di cavolfiore - Minestrone - Arrosto di vitello - Fegato all'agrodolce - Contorni.
Sera: Pasta in brodo - Filettini al sugo - Crocchetti di vitello - Scaloppe - Contorni.

Il corso modelli volanti per balilla

La prima lezione

Ieri in una aula della Casa del Balilla, ha avuto inizio il corso riservato ai Balilla Moschettieri e Marinaretti per la costruzione di modelli volanti, indetto dal Comitato Provinciale dell'O. N. B, con la collaborazione dell'Ae. C. Friulano «G. D'Odorico». Al corso, tenuto dal cav. Raffaello Scarton, il noto ed apprezzato istruttore della scuola di pilotaggio dell'Ae. C. Friulano, si sono inscritti una quarantina di allievi.

La prima lezione, è stata tenuta ieri. Il cav. Scarton ha svolto l'interessante argomento nel modo più accessibile ricorrendo opportunamente al disegno. I piccoli allievi hanno seguito con la massima attenzione l'istruttore che li ha iniziati sulla interessante materia. Il primo argomento trattato è stato: l'elica.

Dopo aver esordito accennando, come il modellino volante, così come oggi è concepito, è composto da tre elementi essenziali: ala, motore, elica e degli organi accessori (timoni, fusoliera e relativi organi di partenza e d'atterraggio), il cav. Scarton è entrato a trattare l'argomento prefissosi.

Vogliamo dare un ampio riassunto di questa lezione sicuri di far cosa gradita a chi s'interessa in qualche modo di aviazione.

L'elica

«La funzione dell'elica è quella di trasformare la potenza sviluppata dal motore in senso rotatorio «in forza di trazione» atta ad imprimere e mantenere la velocità necessaria per il volo del modellino volante.

Per rendersi conto com'essa soddisfi a questo lavoro bisogna immaginare come penetri in un tappo il cavaturaccioli, una vite nel legno o nel metallo o meglio ancora come una vite penetri nella sua madrevite.

Osservando questi movimenti si può constatare facilmente che ad ogni giro compiuto attorno al proprio asse la vite avanza di una certa misura lineare nella stessa direzione del suo asse. Questa misura o meglio questa quantità di avanzamento compiuta in un giro completo della vite o dell'elica, si chiama «Passo» e di esso se ne tiene debito conto perchè deve risultare in armonica relazione col diametro dell'elica stessa, colla potenza del motore impiegato e con le caratteristiche del modello sul quale va montata a secondo che esso sia costruito per i voli di durata, di distanza o di velocità.

A differenza di quanto avviene per la vite, che penetrando in un corpo solido avanza per ogni giro di una quantità eguale al suo passo, l'elica aerea che si muove in un corpo fluido e quindi in esso fa meno presa, avanza sempre di una quantità inferiore al suo passo. La differenza tra il passo «geometrico» e quello minore che effettivamente viene percorso, si chiama «Regresso» e può raggiungere nelle migliori eliche il valore del 15 per cento. (p. e. un'elica, ben costruita e proporzionata col passo geometrico di cm. 60 avanzerà effettivamente, secondo la formula di cui sopra: 60 per 15 diviso 100 eguale cm. 9; quindi 60 avanzamento geometrico meno 9 «Regresso» uguale avanzamento effettivo cm. 51).

Generalmente per i voli di durata si costruiscono eliche a grandi pale col passo maggiore del diametro, poichè è sufficiente che esse mantengano la minima velocità sufficiente per il sostentamento dell'apparecchio e perciò basta girino lentamente permettendo che la potenza del motore si esaurisca uniformemente nel tempo più lungo possibile. Per la velocità invece si è riscontrato che rendono meglio le eliche con pale più piccole delle precedenti, ma che girano velocemente, col passo pressapoco eguale al diametro, esaurendo la stessa potenza in un tempo molto più breve.

Per i voli di distanza si costruiscono le eliche che hanno caratteristiche intermedie tra quelle destinate alla durata e quelle destinate alla velocità.

Profili

Oltre che dal passo e dal diametro il rendimento di un'elica dipende anche dalla forma delle pale definita col disegno delle sue «proiezioni» di fronte, di fianco e di profilo. Il profilo delle pale di un'elica è simile a quello di un'ala di aeroplano inquantochè una pala d'elica può considerarsi come un'ala rotante.

Infatti, girando velocemente, sulle pale dell'elica si creano diverse forze tra le quali le più importanti sono quelle della resistenza all'avanzamento e quella della portanza, (notevolmente superiore alla prima) che danno origine alla risultante della trazione che imprime il movimento all'aeromobile nello spazio.

Studiando le forme del miglior rendimento «aerodinamico» il costruttore dovrà porre una particolare attenzione agli sforzi che un'elica subisce girando sotto il duplice sforzo del motore e della resistenza opposta dall'aria al suo avanzamento e quindi dovrà preoccuparsi di dare la robustezza necessaria ai singoli elementi che la compongono, pur eliminando tutto il materiale superfluo col suo peso inutile, che nelle costruzioni aeronautiche diventa addirittura dannoso.

La parte estrema dell'elica, e specialmente il bordo di uscita nel tratto compreso nei due terzi estremi è soggetta a flettersi sotto lo sforzo e quindi a deformarsi; l'esperienza insegnerà il modo di contenere questa deformazione entro i limiti meno dannosi evitando un eccessivo assottigliamento.

Infine, dopo aver accennato alle varie forme di elica, ai vantaggi e svantaggi del «passo costante» o «variabile», e alle qualità fisiche dei materiali da adoperare, l'istruttore ha proceduto al tracciamento pratico di una elica mettendo immediatamente alla prova la capacità dei giovani allievi, che potranno agevolmente superare le prime non lievi difficoltà applicandosi seriamente allo studio ed al lavoro, con la passione e la perseveranza che tempra i caratteri degli uomini più forti.

ARTE E TEATRI

Una serata di prosa e musica al Teatro Puccini

Questa sera, come fu ieri annunciato avrà svolgimento al Teatro Puccini, una serata di beneficenza a favore delle organizzazioni del Partito, indetta dal Fascio di Combattimento di Udine.

La ben nota Compagnia della Filologica Friulana, diretta dal cav. Arturo Bosetti, reciterà un atto nuovissimo per le nostre scene: «L'amor vierb» di E. Carletti. Seguirà l'esecuzione della brillante commedia in due atti: «Il liron di Sior Bortul» di G. Marioni, con musiche del maestro L. Garzoni; commedia che così larga eco di consensi ha avuto nelle precedenti rappresentazioni.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21 precise; si prevede un teatro molto affollato non solo perchè la serata ha uno scopo altamente benefico, ma anche perchè offre la possibilità al pubblico di trascorrere un paio d'ore in schietta letizia per la bontà delle produzioni che saranno presentate e per la valentia degli interpreti fra cui figurano nomi simpaticamente noti nell'ambiente filodrammatico cittadino.

Grave infortunio agricolo

Un braccio sotto una leva

Ieri sera, verso le ore 17, il contadino Pio Nadalutti di Luigi di anni 30 da Reana del Roiale, mentre stava lavorando alla macchina che serve per il taglio delle canne di granot., rimase accidentalmente impigliato con il braccio destro sotto una pesante leva della macchina stessa, riportando conseguentemente una profonda ferita da taglio all'avambraccio.

Alcune persone presenti alla disgrazia, si occuparono tosto per il trasporto del ferito all' Ospedale Civile, ove il medico di guardia dott. Pittoni gli praticò le cure del caso provvedendo al suo ricovero nel Pio luogo, riservandosi la prognosi data l'abbondante perdita di sangue avvenuta durante il tragitto da Reana a Udine.

Favore che costa 2000 lire

Tempo fa, certo Luigi Passerino di Guglielmo d'anni 31 da Martignacco aderendo alla richiesta fattagli, concesse un prestito di favore per 2000 lire a tale Giuseppe Stella fu Fulgenzio d'anni 45 da Nogaredo di Prato.

Costui in cambio della somma, consegnò al Passerino una cambiale per pari importo con la firma di avallo di Egidio Zampa fu Francesco d'anni 51 da Feletto Umberto.

Il Passerino in seguito, affidò la cambiale all'avv. Bruno perchè la scontasse; fu così che la faccenda poco pulita venne in luce. Fu accertato cioè che lo Stella, per riuscire nel suo intento, aveva falsificato la firma dello Zampa, il quale nell'affare non c'entrava proprio affatto.

Lo Stella pertanto, in seguito alle indagini esperite dai carabinieri, fu denunciato all'autorità giudiziaria per falso in cambiale.

Derubato dell'orologio d'oro

Il capitano del «Piemonte Cavalleria» signor Fortunato Cilione di Giuseppe d'anni 40 da Reggio Calabria, che alloggia da qualche tempo presso l'albergo «Croce di Malta», custodiva nel cassetto del comò, della propria camera, un orologio d'oro.

Recatosi l'altro giorno per prenderlo, con sorpresa constatò che il prezioso oggetto era sparito.

La ragione di tale sparizione devesi attribuire solamente ad un gioco — certamente poco simpatico — di prestidigitazione.

Della cosa infatti fu subito informata la R. Questura che ha iniziato le opportune indagini, sperando anche un paio di fermi.

I soliti furterelli

Nadir Clocchiatti di Giuseppe d'anni 21 dimorante in via Martignacco, fu derubato della bicicletta.

Ugualmente appiedato rimase pure Fioretto Feruglio di Luigi d'anni 47 da Feletto, il quale aveva lasciato il proprio velocipede fuori di una osteria.

— Il pollaio dei signori Lavezzi, sito in via Gradisca fu alleggerito l'altra notte di ben 13 galline.

E poi si dica che il 13 non porta disgrazia!...

— In via Liguria invece, dal pollaio di Domenico Di Bert fu Angelo, furono rubate solamente sei galline.

Tutti i furti sono stati denunciati ai carabinieri.

Altra cronaca provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 9 gennaio 1934-XII)

Affari approvati

REANA: Destinazione quote sovrimposta in più nel pagamento spedalità arretrate.

UDINE, Asilo Marco Volpe: Mantenimento Sezioni aggiunte pel 1933-1934.

POVOLETTO: Contributo alla Sezione Musicale dell'O. N. D.

BRUGNERA: Contributo pro Opere Assistenziali.

RAVASCLETTO: Modifica al capitolato servizio ostetrico.

GEMONA: Modifica regolamento e pianta organica.

S. VITO AL TORRE: Vendita particella terreno comunale.

S. GIORGIO DI NOGARO: Cessazione servizio del Vice Segretario. Indennità.

MONTEREALE: Consegna al Comune di tratti strade costruiti per deviare linea ferroviaria Sacile-Pinzano.

LAUCO: Soppressione posto organico di guardia campestre.

BUDOIA: Consegna al Comune di tratti stradali modificati in dipendenza della costruzione della ferrovia Sacile-Pinzano.

AIELLO: Mutuo L. 50 mila con la Cassa di Risparmio di Udine per dimissione passività.

CLAUZETTO: Proroga scadenza prestito cambiario L. 150 mila

MUZZANA: Elenco strade comunali.

MORTEGLIANO: Vendita relitto stradale.

RAVASCLETTO: Utilizzazione piante resinose lotti boschi comunali.

PALAZZOLO: Concessione legna da ardere al Comitato E. O. A.

MORTEGLIANO: Istituzione due premi L. 50 ciascuno per famiglie numerose.

Affari vari

RESIA: Regolamento e pianta organica (approvazione con modifiche).

CIVIDALE, Ospedale Civile: Compenso al medico primario (rinvia).

PASIAN DI PRATO: Pagamento lavori riparazione fabbricato comunale e svincolo cauzione. (rinvia).

PALMANOVA, Ospedale: Assistenza ai ricoverati abbienti. (rinvia).

S. PIETRO AL NATISONE: Regolamento e tariffa pesa pubblica (rinvia).

UDINE: Miani Romana, ricorso negata licenza commerciale (respinge).

FRISANCO: Rosa Donati Gelindo esonero cauzione commerciale. (accorda).

GEMONA: Borgiotti Angiolino ricorso negata licenza commercio (respinge).

STREGNA

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del compianto Podestà geom. Agostino Crucil, hanno offerto al locale E.O.A.: la famiglia Crucil lire 100 — sig. Sirch Giovanni 50 — sig. Podrecca Giuseppe 15 — dottor Riccardo Bevilacqua 10 — signor Postregna Giuseppe 10 — geom. Pauletig Isidoro 10 — sig. Mario Leban 5 — sig. Pio Feletig 10.

PALMANOVA

La Befana fascista

Domenica 7 corrente, nella sala delle adunanze, in questa sede municipale, si è svolta con solennità la festa della Befana fascista, con la consegna di ben 230 pacchi di indumenti agli alunni bisognosi e meritevoli delle nostre scuole elementari, dell'Asilo e della Scuola di Avviamento. Erano presenti le autorità, il Corpo insegnante, il Fascio femminile ed altre egregie persone, nonchè i genitori dei beneficati.

Si aprì la cerimonia con un coro degli alunni ed alunne delle Scuole elementari, guidati dal maestro Alberto Dominutti. Dopo brevi parole del Segretario del Fascio, sig. Silvio Steffenato, il Direttore didattico Alfredo Lazzarini, rivolse efficaci parole di encomio ai sei alunni, che si meritarono la croce dell'Opera Nazionale Balilla: Balilla Pontelli Bruno e Stringa Renato; Piccole italiane Buso Severina, Piro Amalia, Loffredo Gabriella, Giovane italiana Tortolo Fides.

Alle parole del Direttore didattico improntate a sensi di elevato patriottismo ed alla consegna delle croci e diplomi, seguì ancora il Segretario del Fascio che ebbe vivi elogi per la egregia maestra signora Elvira Travaini Cappa, Fiduciaria del Fascio femminile, la quale alle tante sue benemerenze nella vita scolastica ed assistenziale nostra, ha aggiunto nuovi meriti per la preparazione e per l'ottima riuscita della cerimonia. Furono sue degne coadiutrici tutte le insegnanti, fra le quali un plauso speciale deve essere rivolto alle maestre Italia Feruglio, Lucia Tamburini ed Anna Zanolini. Si procedette quindi alla consegna dei pacchi, per la quale prestarono l'opera loro le signore del Fascio femminile. La simpatica cerimonia si chiuse con un nuovo coro patriottico degli alunni.

Lezioni di agricoltura

Presso la locale sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura, sono aperte le iscrizioni per un corso di Agricoltura che sarà tenuto nel mese di gennaio, ogni sera non festiva, dalle ore 18 alle 20, e che si svolgerà in un locale delle Scuole Elementari di Palmanova. Sono ammessi al Corso i giovani dai 16 ai 25 anni di Palmanova e paesi limitrofi. Durante il Corso, oltre alle nozioni di agricoltura, saranno impartite da apposito insegnante, nozioni di aritmetica e di contabilità. Le iscrizioni sono accettate a tutto lunedì 15 corrente mattina. Il Corso sarà inaugurato lunedì 15 corrente alle ore 18.30.

Un ferimento a Gris

L'altra sera, verso le 1?, a Gris di Bicinicco si è svolto un fatto che avrebbe potuto avere più gravi conseguenze. Alcuni giovani stavano discutendo sulla porta della trattoria di Francesco Biancuzzi, allorchè si avvicinò ad essi tale Ernesto Flebus di Ontagnano, il quale stava passando in quel mentre. Il Flebus, senza alcun motivo, cominciò ad inveire contro tutti e particolarmente se la prese col giovane Umberto Benvenuti, dandogli uno spintone e quindi ferendolo alla nuca con un coltello che aveva seco.

Il Flebus, dopo questa bravata e approfittando del parapiglia, riuscì a dileguarsi. Più tardi fu tratto in arresto, sulla strada che conduce ad Ontagnano, dal maresciallo Francesco Caputo, comandante la Stazione dei carabinieri di Palmanova, il quale era stato reso edotto del ferimento.

Il Benvenuti fu accompagnato al nostro Ospedale civile e quivi giudicato guaribile in quindici giorni.

CERVIGNANO

La Befana dei ferrovieri

Nella sala del Littorio di questo Dopolavoro Comunale, alla presenza di tutte le autorità locali e di un foltissimo gruppo di ferrovieri, si è svolta la Festa della Befana per i bimbi dei ferrovieri a cura del locale Dopolavoro ferroviario. Il Presidente del Dopolavoro Ferroviario capo stazione sig. Conterno con appropriate parole illustrò brevemente le finalità e gli scopi della Befana fascista, porgendo un ringraziamento alle autorità intervenute ed un elogio alla signora Ceron per la sua apprezzata e disinteressata opera svolta a favore dei piccoli ferrovieri (che furono istruiti con competenza e passione nella bella recita che gli stessi diedero prima della distribuzione dei pacchi della Befana), nonchè alle gentili signore dei ferrovieri che vollero coadiuvare alla preparazione e distribuzione dei pacchi della Befana ai 156 bimbi di ferrovieri. Ha chiuso il suo dire invitando i presenti ad inneggiare con un triplice alalà a S. M. il Re, al Duce ed a S. E. il Ministro Ciano.

Seguì un divertente programma di recitazione con accompagnamento di una scelta orchestrina.

Dopo il «Coro delle bimbe d'Italia» svolto applaudito, si esibì un graziosissimo «Pinnocchietto» (Bianca Conterno), la cui disinvoltura e spigliatezza di recitazione ha riscosso unanimi e prolungati applausi. Molto bene la disinvolta recitazione della macchietta «La recluta» e la canzone «Mamma sconosciuta» eseguita da Vittorio Dreossi; ottima la «Bimbetta piccola» [illegible] Passera, nell'indovinata poesia «La Befana». Molto [illegible] pure la commediola [illegible] due Befane in cui si [illegible] le piccole attrici Nerina Tolloi, Ortensia Orsini, Bianca Conterno, Tilde Savini, Campagna, Passaro, Fornasir, Rotteri.

Chiuse il simpatico e grazioso programma il «Ringraziamento di un Balilla», detto con spiritosa e franca dizione dal piccolo Silvano Rotteri.

Alla fine del simpatico trattenimento furono inviati telegrammi di augurio, di ringraziamento e di devozione al Duce ed a S. E. Ciano.

BAGNARIA ARSA

Pro E. O. A.

Nella corrispondenza da Bagnaria Arsa del 4 gennaio corr. a., relativa ad E. O. A., per lapsus calami fu scritto: Sono stati distribuiti quasi ed oltre un quintale di farina e generi diversi. Devesi correggere e scrivere: quasi oltre dieci quintali di farina e generi diversi. E ciò per la verità. Aggiungiamo inoltre che verso la prima quindicina del corr. mese di gennaio, sempre per interessamento del Segretario del Fascio locale, vi sarà un'altra distribuzione di farina e generi alimentari, a favore sempre delle famiglie più bisognevoli e povere dei disoccupati, con un quantitativo di altri dieci quintali di generi vari. I beneficiati, a nostro nome, ringraziano.

Il lavoro del Conciliatore

Il Giudice Conciliatore del Comune, che da vari anni copre la importante carica con zelo e tatto non comuni, coadiuvato dal vice conciliatore signor A. Bonutti e dal cancelliere segretario Cecovino, durante il 1933 ha trattate 2? cause, delle quali 18 conciliate, esaurite con sentenza 4, rinviate 1; sentenze pronunciate 1.

Movimento demografico

Durante il 1933, nel nostro Comune, si è verificato il seguente movimento di popolazione: nati 81; morti 38; matrimoni 20.

VISCO

Nella Benemerita

Da qualche giorno ha assunto il comando della locale stazione dei carabinieri il brigadiere sig. Osualdo Tomat.

Un cordiale benvenuto.

La befana fascista

Poichè non potè essere ultimata a tempo debito la confezione dei pacchetti contenenti divise per Balilla e Piccole Italiane, la festicciola dei bimbi, già indetta per il giorno dell'Epifania, è rimandata a domenica ventura.

MEZZO SECOLO

10 GENNAIO 1844

Tra i friulani recatisi a Roma per partecipare al pellegrinaggio alla tomba di Re Vittorio Emanuele II, c'è un modesto operaio che, come gli altri, ricevette il nastrino da porre all'occhiello della giubba. Ma l'operaio invece ripose il nastrino con cura nel portafogli dicendo, in friulano puro sangue: «Questo ricordo lo consegnerò ai miei figli, raccomandando loro di custodirlo e ricordarsi che nel 1884, addì nove gennaio, il loro padre affrontava non comuni sacrifici per recarsi in Roma e visitare la tomba del gran Re»!

E soggiungeva: «Io in Roma non metterò distintivo: il mio distintivo è qui» — e portava la mano sul cuore.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli